



Ricerca Regione Lazio

**Indagine sulla percezione della
sicurezza dei cittadini del Lazio**

RAPPORTO di ricerca

Indice

- p. 3 - La ricerca**
- p. 4 - Il campione e il questionario**
- p. 5 - L'analisi dei dati**
- p. 27 - Allegato 1: IL QUESTIONARIO 2009**
- p. 31 - Allegato 2: I DATI DELLA RILEVAZIONE**

La ricerca

La **Facoltà di Scienze della Comunicazione della Sapienza Università di Roma** ha realizzato per conto dell'**Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità della Regione Lazio** un ampio segmento del progetto *Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini del Lazio*.

L'indagine campionaria è stata realizzata attraverso la somministrazione telefonica (metodo CATI) di un questionario di circa 30 item a un campione di 1.014 individui maggiorenni con domicilio nel Lazio. Le interviste sono state effettuate nell'arco di 4 settimane, fra marzo e aprile 2009, nel tentativo di ridurre al minimo il rischio di non risposte ed evitare dunque effetti distorsivi rispetto alla stratificazione del campione¹.

Il report in oggetto presenta i dati raccolti in collaborazione con l'istituto *EURES - Ricerche Economiche e Sociali*, elaborati ed analizzati dal gruppo di ricerca della Facoltà di Scienze della Comunicazione, diretto dal Prof. Mario Morcellini, e composto da Gaia Peruzzi (coordinatore), Marco Bruno, Andrea Cerase, Rosanna Consolo e Valeria Lai.

¹ Ai fini dell'affidabilità e dell'attendibilità dei dati anche l'orario di somministrazione di un questionario rappresenta un fattore metodologicamente rilevante: non tenerne conto significherebbe introdurre una sistematica sovrastima dei soggetti non occupati: pensionati, studenti, casalinghe e disoccupati.

Il campione e il questionario

Il campione è stato costruito in modo da garantire la rappresentatività delle diverse province del territorio.

In una prima fase infatti le interviste sono state ripartite per quote, in modo da garantire un buon grado di precisione delle stime anche a livello provinciale. Nella successiva fase di elaborazione poi le risposte fornite dagli intervistati nelle diverse province sono state *riponderate* in base all'effettivo peso percentuale della popolazione di ciascuna provincia nell'universo di riferimento.

Ciascun campione provinciale è stato inoltre stratificato in modo proporzionale in base all'ampiezza demografica dei comuni di domicilio dei cittadini intervistati.

La strategia di selezione del campione e la numerosità del medesimo consentono di considerare un errore campionario pari circa al 3% (al livello di fiducia del 95%).

Come questionario si è utilizzata una versione rivista e aggiornata dello strumento utilizzato dall'Osservatorio regionale nel corso di un'analogha rilevazione effettuata nel 2007.

Il Questionario 2009 (cfr. Allegato 1) consta di circa 30 domande, organizzate in 5 sezioni:

- A: La sicurezza: significati, problemi, aree e trend;
- B: La criminalità nella zona di residenza;
- C: Le organizzazioni criminali. Presenza e tipologia di;
- D: I reati. Stima quantitativa, tipologia e denuncia;
- E: Le misure anticriminalità;
- F: L'immigrazione. ...)

Nell'esposizione dei risultati, le sezioni C e D risulteranno accorpate.

Il campione, distribuzione nelle province

Valori assoluti, percentuali e percentuali riponderate

	Valori assoluti	Valori %	% riponderate
Frosinone	140	13,8	9,3
Latina	149	14,7	9,9
Rieti	113	11,1	3,0
Roma	501	49,4	72,2
Viterbo	111	10,9	5,7
Totale	1.014	100,0	100,0

Numero dei comuni coinvolti nella rilevazione

	Valori assoluti
Frosinone	17
Latina	11
Rieti	17
Roma	31
Viterbo	7
Totale	83

Il campione in base all'ampiezza demografica del comune di residenza, al sesso e all'età dell'intervistato - Valori assoluti e percentuali

Ampiezza demografica del comune di residenza		
	Valori assoluti	Valori %
Fino a 15.000 abitanti	294	29,0
15.001-50.000 abitanti	241	23,8
50.001-250.000 abitanti	141	13,9
Più di 250.000 abitanti	338	33,3
Totale	1.014	100,0
Sesso dell'intervistato		
	Valori assoluti	Valori %
Maschio	484	47,7
Femmina	530	52,3
Totale	1.014	100,0
Età dell'intervistato		
	Valori assoluti	Valori %
18-34 anni	258	25,4
35-49 anni	290	28,6
50-64 anni	234	23,1
65 anni e più	232	22,9
Totale	1.014	100,0

L'analisi dei dati

1. LA SICUREZZA. SIGNIFICATI, PROBLEMI, AREE, TREND

I dati restituiti dalle interviste mostrano nel complesso una buona coerenza, consentendo una lettura sfaccettata e approfondita della percezione del problema sicurezza nel Lazio.

La sicurezza si configura, infatti, come un fenomeno multidimensionale, cui i cittadini attribuiscono differenti significati. Proprio l'esplorazione di tali significati è il punto di partenza per l'analisi dei dati raccolti, i quali mostrano come i cittadini del Lazio – pur distribuendo le loro risposte su accezioni differenti del tema – indicano in maniera abbastanza netta come fonte di preoccupazione alcune problematiche prevalenti. La **tabella 1** mostra come la principale fonte di preoccupazione sia la terna sicurezza, criminalità e delinquenza (**70,9%**) e altrettanto interessante appare il dato relativo ai temi economici e del lavoro (**57,9%**).

Grafico 1 - Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?

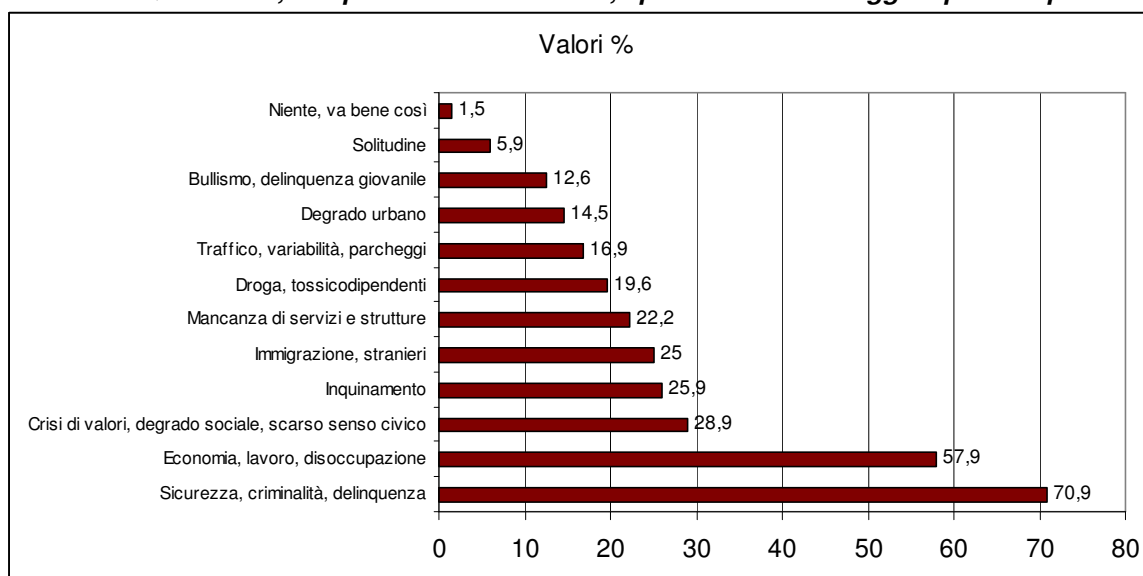


Tabella 1 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?

Risposte in base al sesso dell'intervistato - Valori percentuali

	Maschio	Femmina	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	62,6	78,4	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	60,4	55,7	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	26,3	31,3	28,9
Inquinamento	24,0	27,7	25,9
Immigrazione, stranieri	23,7	26,3	25,0
Mancanza di servizi e strutture	23,7	20,9	22,2
Droga, tossicodipendenti	16,8	22,1	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	23,7	10,7	16,9
Degrado urbano	14,6	14,4	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	9,4	15,4	12,6
Solitudine	4,3	7,3	5,9
Niente, va bene così	2,0	1,0	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Già da questi dati emergono delle tendenze che, come vedremo più in dettaglio, attraversano molti dei temi indagati.

In primo luogo il peso della **variabile di genere**, che evidenzia differenze estremamente significative nelle percezioni tra uomini e donne), in grado di disegnare **una vera e propria mappa di genere dell'insicurezza**.

In secondo luogo si avverte nelle percezioni dichiarate **il peso della crisi economica in corso**: gli effetti negativi dell'attuale congiuntura sfavorevole infatti non solo appaiono la chiave principale con cui leggere tutte le risposte esplicitamente legate alle dimensioni economiche, ma si riflettono indirettamente su molti altri aspetti.

nella sezione 5 di questo rapporto (immigrazione), ma qui possiamo già notare come, a fronte del gran discutere di un'associazione diretta tra percezioni di sicurezza e immigrazione, i dati mostrano invece che nel complesso per i cittadini del Lazio il fenomeno migratorio in quanto tale (pur essendo fonte di preoccupazione per un cittadino su quattro) non appare direttamente collegato ad un sentimento di ansia; o almeno lo è nella stessa misura di altri temi molto meno "visibili" mediaticamente, quali per esempio l'inquinamento e il traffico (solo per gli uomini). O leggermente meno di un riferimento ad una crisi di valori e ad una scarsa coscienza civica.

Le principali differenze tra uomini e donne riguardano appunto il traffico, la stessa immigrazione, la crisi di valori, ma soprattutto i due aspetti nel complesso più citati, appunto la criminalità e la difficile situazione economica e lavorativa. Lo si vedrà più chiaramente anche in seguito, ma quella che comincia subito a delinarsi è – dicevamo – una chiara *mappa di genere della paura*, in cui le donne temono più di tutto i crimini che riguardano il corpo e tutti gli eventi che possono turbare la routine quotidiana, mentre gli uomini mettono al primo posto le minacce contro la sicurezza economica e i crimini che riguardano la vita lavorativa.

La **tabella 2** mostra il distribuirsi delle risposte sulla base dell'età degli intervistati. Appare evidente il dato, prevedibile, dei **più anziani come i più preoccupati dalla delinquenza (80,9%)**. Ciò che sembra ancor più interessante però è il peso della dimensione dell'insicurezza economica sulle fasce più giovani della popolazione (**68,4%** e **64,9%**). I giovani fino a 34 anni sono evidentemente molto preoccupati da una situazione di precarietà economica che li investe direttamente soprattutto sul piano lavorativo (il tema economico è molto meno sentito, rispetto al totale, dai rispondenti over 65). Abbastanza significativa anche la preoccupazione per la mancanza di servizi e strutture denunciata dal 28% dei più giovani (fascia 18-34), e superiore di **+ 5,8** sulla media complessiva delle altre fasce di età.

Tabella 2 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?

Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	66,0	66,9	71,9	80,9	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	68,4	64,9	57,4	37,4	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	33,0	32,4	24,7	24,3	28,9
Inquinamento	27,4	26,2	29,0	20,7	25,9
Immigrazione, stranieri	24,1	23,9	27,9	24,7	25,0
Mancanza di servizi e strutture	28,0	23,1	19,4	17,5	22,2
Droga, tossicodipendenti	17,1	19,7	18,6	23,2	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	20,2	14,9	22,6	9,8	16,9
Degrado urbano	14,2	13,5	14,5	16,0	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	10,3	15,0	11,1	13,5	12,6
Solitudine	3,9	4,6	4,6	11,0	5,9
Niente, va bene così	1,1	1,1	2,4	1,5	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Dalle **tabelle 3 e 4** si evince **che la distribuzione delle paure nel territorio è indubbiamente una delle variabili più significative** (al pari di quella di genere, vedremo che essa attraversa in maniera trasversale tutta l'indagine).

La percezione di insicurezza dovuta alla delinquenza è più forte nelle province di Viterbo, Frosinone e Rieti, che sono anche le meno popolate, e nei comuni più piccoli (sotto i 15mila abitanti) mentre la città

di Roma mostra dati significativamente più bassi sia in relazione alla criminalità, sia alla preoccupazione per la presenza di persone straniere.

Il dato “rassicurante” sull’immigrazione che avevamo segnalato in precedenza – ovvero la propensione a non ricondurre questo fenomeno direttamente a una percezione di ansia – sembra non resistere proprio nelle due province (Viterbo **55%**, Frosinone **44,3%**) in cui pure sappiamo essere minore la presenza di stranieri.

Tabella 3 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?

Risposte in base alla provincia di residenza dell’intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	83,6	70,5	80,5	67,9	84,7	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	47,9	58,4	73,5	57,7	68,5	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	15,7	20,1	21,2	32,7	21,6	28,9
Inquinamento	26,4	24,8	15,0	25,9	32,4	25,9
Immigrazione, stranieri	44,3	34,2	24,8	19,0	55,0	25,0
Mancanza di servizi e strutture	25,0	26,8	21,2	20,4	33,3	22,2
Droga, tossicodipendenti	37,9	25,5	21,2	16,0	24,3	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	20,0	8,1	6,2	18,8	9,0	16,9
Degrado urbano	14,3	12,1	9,7	15,2	12,6	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	7,9	4,7	17,7	14,8	3,6	12,6
Solitudine	8,6	1,3	2,7	6,6	1,8	5,9
Niente, va bene così	1,4	0,7	2,7	1,6	0,9	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 4 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?

Risposte in base all’ampiezza demografica del comune di residenza dell’intervistato - *Valori percentuali*

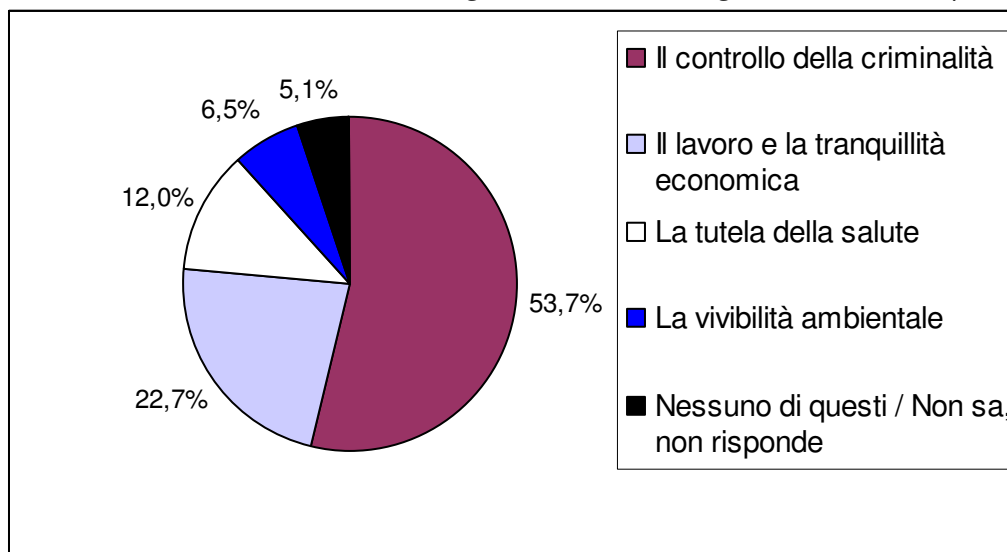
	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	79,5	73,2	72,6	66,3	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	67,8	47,6	45,2	61,8	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	11,8	30,9	17,0	37,9	28,9
Inquinamento	24,6	20,9	28,5	27,8	25,9
Immigrazione, stranieri	39,1	34,3	26,2	15,7	25,0
Mancanza di servizi e strutture	27,3	23,3	12,3	22,5	22,2
Droga, tossicodipendenti	27,2	26,3	21,9	13,3	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	6,2	20,8	11,9	20,7	16,9
Degrado urbano	11,5	14,3	10,1	16,9	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	6,5	10,4	15,2	15,1	12,6
Solitudine	4,0	3,7	7,1	7,1	5,9
Niente, va bene così	1,9	1,8	1,5	1,2	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

La preoccupazione per la sicurezza e per la criminalità e poi per l’immigrazione – è più alta nei piccoli comuni, dove l’insicurezza è percepita in modo più netto, anche se è lecito supporre che l’incidenza effettiva della criminalità sia più bassa. Si può ipotizzare (ma evidentemente la presente indagine non può fornire adeguate prove a supporto) che nei piccoli centri la devianza sia più visibile e pertanto percepita come una minaccia più grave per la comunità; oppure che essa, soprattutto quella senza volto (lo straniero, la delinquenza...), faccia più paura in ambienti meno abituati al passaggio e all’incrocio delle culture. Non a caso Roma, la città incomparabilmente più cosmopolita, presenta rispetto a queste voci valori tutti più bassi delle altre province. Ad esempio colpisce che il bullismo – che in genere riguarda giovani che frequentano la scuola, dunque abitanti del territorio conosciuti e inseriti – sia un fenomeno meno temuto in contesti più “comunitari”, che presumibilmente presentano forme più efficaci e diffuse di “controllo sociale”.

L’associazione sicurezza–criminalità resta prevalente anche se, come detto, i cittadini del Lazio riconoscono la multidimensionalità del fenomeno, ciò è mostrato anche dal **grafico 2**.

Grafico 2 – Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire... - Valori percentuali



Il dato relativo ai tipi di reato che maggiormente sono percepiti come significativi da parte degli intervistati mostra dinamiche interessanti che in buona parte confermano quanto si diceva rispetto alle differenti percezioni di sicurezza tra uomini e donne, ma soprattutto tra gli abitanti delle diverse aree territoriali della regione.

La droga è segnalata come la fattispecie criminosa più ricorrente nella propria città da poco meno della metà degli intervistati (**46,7%**). L'enfasi sulla droga, che in prima battuta potrebbe apparire anche un po' curiosa, meriterebbe senza dubbio un approfondimento specifico che non può essere fornito da questa ricerca: il dato invita comunque a riflettere sul fatto che, nonostante i media abbiano smesso di frequentarla come emergenza sociale, la droga tuttora continua a rappresentare una paura diffusa e radicata nell'immaginario sociale: appena evocata, riemerge subito infatti come un problema ben presente e rilevante nella percezione della popolazione.

Tabella 5 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città? - Valori assoluti e percentuali

	Valori assoluti	Valori %
Droga	473	46,7
Furti, rapine	392	38,7
Lavoro nero	305	30,1
Aggressioni, violenza, risse	263	25,9
Immigrazione	227	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	208	20,5
Truffe, estorsione e racket	197	19,4
Stupri	154	15,2
Prostituzione	147	14,5
Mafia, criminalità organizzata	94	9,3
Usura	89	8,8
Altro	20	2,0
Non sa / non risponde	61	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Ancora una volta, il dato distinto per sesso degli intervistati conferma differenti modelli e processi di percezione dell'insicurezza da parte di uomini e donne, chiaramente evidenziati dalla **tabella 6**. Da questa si evince con chiarezza una maggiore attenzione degli uomini per i reati relativi alla dimensione economica e del lavoro (il lavoro nero citato dal 34,3% degli contro il 26% delle donne), ma soprattutto

una netta sottostima rispetto alle donne dei reati a sfondo sessuale (denunciati solo dal **9,7%** degli uomini contro il **20%** delle donne,) e di quelli legati alla prostituzione (**11%** contro **17%**). Le donne, dal canto loro, manifestano una “mappa” dei reati molto più attenta a questi crimini e, come si diceva prima, attenta alla dimensione della quotidianità e soprattutto del corpo: si noti anche il dato superiore assegnato dalle donne ai reati che coinvolgono direttamente e in senso fisico la persona (aggressioni, violenza e risse **28,3%** contro il **23,2%** nella percezione degli uomini).

Tabella 6 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Droga	45,9	47,4	46,7
Furti, rapine	35,2	41,8	38,7
Lavoro nero	34,3	26,3	30,1
Aggressioni, violenza, risse	23,2	28,3	25,9
Immigrazione	21,8	22,9	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	22,0	19,1	20,5
Truffe, estorsione e racket	21,3	17,7	19,4
Stupri	9,7	20,2	15,2
Prostituzione	11,7	17,0	14,5
Mafia, criminalità organizzata	10,6	8,1	9,3
Usura	9,7	8,0	8,8
Altro	2,6	1,4	2,0
Non sa / non risponde	6,2	5,8	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Appare plausibile avanzare l'interpretazione secondo cui le donne sarebbero più attente alla dimensione personale, se vogliamo, estemporanea del crimine (*l'aggressione*), giustamente preoccupate dal reato come “atto di violenza”, anche a sfondo sessuale; anche il furto e la rapina, in questo senso, potrebbero essere letti come preoccupanti proprio per la dimensione di attacco alla persona più che ai beni e più in generale alla ricchezza individuale. Mentre per gli uomini la criminalità assumerebbe una connotazione più “strutturale”, sociale, pervasiva innanzitutto della dimensione economica e del lavoro: si notino i costanti anche se non ampi scarti nella percezione maschile di truffe, estorsione, racket, usura, criminalità organizzata, ma anche traffico di rifiuti, oltre al già citato lavoro nero.

Il dato relativo alla distribuzione delle risposte per fasce d'età (**tab. 7**) non presenta particolari curiosità o scarti di particolare rilievo rispetto al totale, fatta eccezione per una maggiore attenzione da parte dei più giovani per il lavoro nero e per la criminalità organizzata e, per gli over 65, una notevole sottostima del lavoro nero. Si può segnalare inoltre che i più anziani presentano i tassi di preoccupazione più alti riguardo ai furti e alle truffe. È evidente che la percezione dei crimini più presenti nel proprio ambiente si sovrappone con quella relativa alla personale possibilità di essere vittime di tali reati.

Tabella 7 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Droga	44,9	48,4	47,1	45,9	46,7
Furti, rapine	35,3	34,5	44,3	42,1	38,7
Lavoro nero	37,0	32,8	31,6	17,0	30,1
Aggressioni, violenza, risse	27,0	29,8	23,8	21,7	25,9
Immigrazione	21,7	26,0	21,1	19,9	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	22,6	22,2	19,6	16,8	20,5
Truffe, estorsione e racket	19,8	21,5	13,1	22,8	19,4
Stupri	17,0	16,8	14,5	11,8	15,2
Prostituzione	15,8	15,0	13,8	13,0	14,5
Mafia, criminalità organizzata	13,7	7,9	7,4	8,1	9,3
Usura	10,0	11,9	5,7	6,4	8,8
Altro	2,0	2,0	1,3	2,7	2,0
Non sa / non risponde	3,9	4,9	6,0	9,8	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Anche la tipologia dei reati conferma quanto detto in precedenza circa la centralità del territorio (provincia di domicilio, **tabella 8**, e ampiezza del comune, **tabella 9**) nel definire le caratteristiche delle rappresentazioni dell'insicurezza. In questo caso la variabilità interna al campione è molto elevata: è evidente come le percezioni degli abitanti dei centri più piccoli (meno di 15mila abitanti) sono radicalmente diverse da quelle degli abitanti di Roma (unico centro oltre i 250mila abitanti), in particolare per reati quali droga e lavoro nero (di molto superiori) e aggressioni, truffe, stupri, prostituzione (di molto inferiori). Da segnalare nei centri medio-piccoli (15-50mila abitanti) i valori relativamente più alti per quel che riguarda l'immigrazione, l'usura, la criminalità organizzata.

Tabella 8 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?

Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Droga	50,0	51,0	54,9	44,3	59,5	46,7
Furti, rapine	40,7	35,6	49,6	40,3	14,4	38,7
Lavoro nero	32,1	28,2	31,0	27,3	64,0	30,1
Aggressioni, violenza, risse	16,4	8,1	27,4	30,5	12,6	25,9
Immigrazione	17,9	36,2	22,1	20,0	36,9	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	17,9	10,1	19,5	21,0	36,9	20,5
Truffe, estorsione e racket	15,7	17,4	7,1	21,4	10,8	19,4
Stupri	11,4	8,1	0,9	18,4	0,9	15,2
Prostituzione	18,6	0,7	8,0	17,0	3,6	14,5
Mafia, criminalità organizzata	19,3	9,4	0,9	8,6	6,3	9,3
Usura	13,6	12,1	1,8	8,2	6,3	8,8
Altro	14,3	1,3	3,5	0,6	-	2,0
Non sa / non risponde	16,4	2,0	34,5	3,8	9,0	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 9 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?

Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Droga	56,4	37,8	53,8	44,7	46,7
Furti, rapine	38,2	32,9	36,7	41,7	38,7
Lavoro nero	46,2	34,3	17,3	25,7	30,1
Aggressioni, violenza, risse	5,0	17,0	17,6	39,6	25,9
Immigrazione	22,1	30,7	26,5	18,0	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	19,8	20,0	14,6	22,5	20,5
Truffe, estorsione e racket	8,2	18,5	15,4	25,1	19,4
Stupri	0,1	8,9	10,9	24,6	15,2
Prostituzione	3,1	13,9	7,0	21,0	14,5
Mafia, criminalità organizzata	4,6	13,0	4,1	10,9	9,3
Usura	2,1	20,4	10,1	6,2	8,8
Altro	7,1	2,7	1,1	-	2,0
Non sa / non risponde	19,6	4,0	2,4	2,7	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

2. LA CRIMINALITÀ NELLA ZONA DI RESIDENZA

GRAFICO 3 – Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune? - Valori percentuali

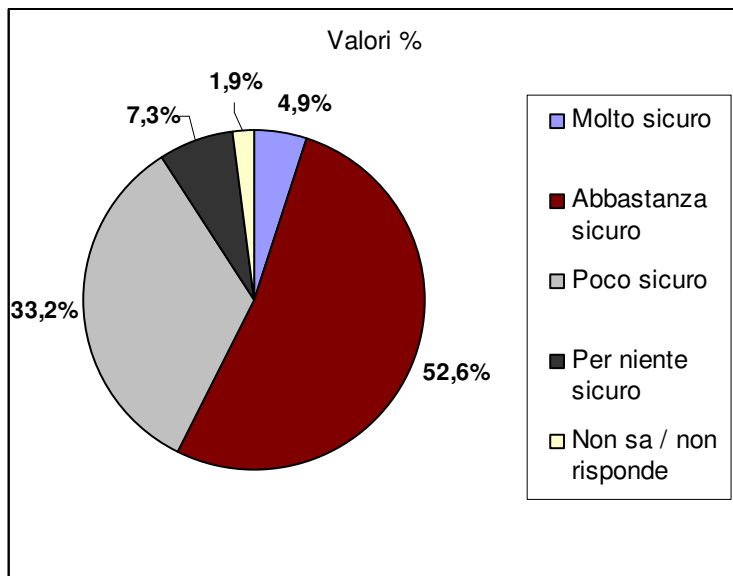


Tabella 10 – Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - Valori percentuali

	Maschio	Femmina	Totale
Molto sicuro	4,8	4,9	4,9
Abbastanza sicuro	56,7	48,9	52,6
Poco sicuro	31,7	34,8	33,2
Per niente sicuro	5,0	9,4	7,3
Non sa / non risponde	1,9	2,1	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0

In questa domanda con riferimento esplicito alla propria zona di residenza, la popolazione del Lazio sembra spaccata a metà, anche se con una prevalenza per coloro i quali si definiscono complessivamente sicuri il **57,5 %**. (il **4,9%** “molto sicuro”):

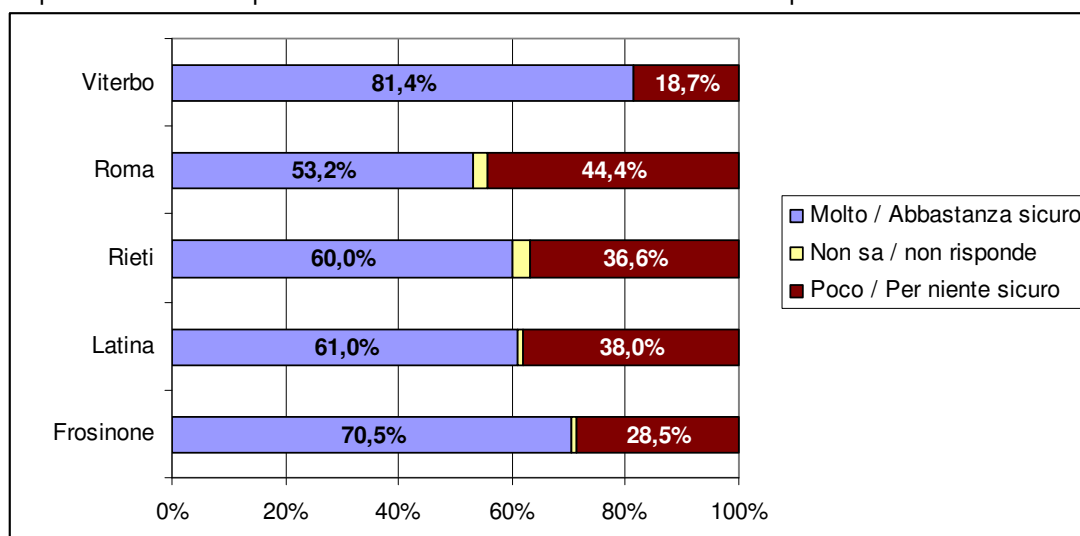
Le donne (tabella 10) si riconfermano più insicure e sensibili al problema della criminalità rispetto al campione maschile: **36,5%** di uomini “non sicuro”, contro il **44,2%** delle donne, tra le quali la percentuale dei rispondenti che afferma di sentirsi “per niente sicuro” raggiunge il **9,4%**.

Elementi interessanti emergono in riferimento alla zona di residenza: ricodificando le risposte dalla scala più articolata alla più compatta dicotomia **sicuro** (abbastanza, molto) / **insicuro** (poco, per niente sicuro), si nota che la provincia di Viterbo è quella in cui è più basso il senso di insicurezza, seguita da quella di Frosinone. La città di Roma presenta il senso di insicurezza più alto.

Da notare come i dati cambino quando la domanda sulla percezione della sicurezza viene posta in riferimento esplicito al proprio comune di residenza.

Grafico 4 - Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?

Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - Valori percentuali



La percezione di un aumento, nell'ultimo anno, dei tassi di criminalità è un dato significativo: poco meno dei **due terzi** dei rispondenti si orienta in tal senso, contro un **30,3%** dei rispondenti che ritiene che l'incidenza della criminalità sia rimasta inalterata. Anche in questo caso, però, l'analisi più approfondita mostra interessanti elementi di complessità, in primo luogo la preoccupazione più forte dichiarata dalle donne.

Tabella 11 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...

Risposte in base al sesso dell'intervistato - Valori percentuali

	Maschio	Femmina	Totale
Aumentata	59,8	67,2	63,6
Rimasta a livelli precedenti	35,2	25,9	30,3
Diminuita	1,9	2,3	2,1
Non sa / non risponde	3,1	4,7	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Anche in questo caso c'è una forte differenza tra i rispondenti di Roma – “solo” il **58,9%** stima che la criminalità sia aumentata – e gli abitanti delle altre province, tutte oltre il **73%** (**tabella 12**). E si conferma (**tabella 13**) il dato che età e percezione di insicurezza siano correlate positivamente (per gli ultrasessantacinquenni il **70,7%** contro il **63,6%** del totale dei rispondenti).

Tabella 12 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...

Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - Valori percentuali

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Aumentata	75,8	74,7	73,3	58,9	77,6	63,6
Rimasta a livelli precedenti	20,0	21,2	23,3	33,9	20,7	30,3
Diminuita	1,1	1,0	-	2,6	1,7	2,1
Non sa / non risponde	3,2	3,0	3,3	4,6	-	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 13 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Aumentata	61,0	62,3	61,7	70,7	63,6
Rimasta a livelli precedenti	33,1	30,3	34,0	23,6	30,3
Diminuita	0,4	3,0	2,6	1,8	2,1
Non sa / non risponde	5,5	4,4	1,7	4,0	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

È interessante il fatto che questa generale percezione di aumento della criminalità sia mitigata dal riferimento diretto al proprio comune di residenza: infatti, alla stessa domanda riferita non più ad un territorio ampio ma esplicitamente al proprio comune, aumenta sensibilmente il numero di coloro i quali ritengono che la situazione sia simile ai livelli precedenti, anche con una curiosa “inversione” nelle proporzioni, ad esempio, dei rispondenti distinti per provincia. In pratica, molti degli abitanti delle province più piccole e dei residenti nei piccoli centri (**tabelle 14 e 15**) affermano che nel proprio comune la criminalità è rimasta ai livelli precedenti ma, allo stesso tempo, stimano che in Italia sia decisamente aumentata. I romani presentano risposte simili ai due quesiti per cui nella percezione i due livelli (comune di residenza e Italia in generale) si sovrappongono.

Tabella 14 – E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è...Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Aumentata	33,0	43,0	36,7	44,7	29,3	42,4
Rimasta a livelli precedenti	51,1	55,0	60,0	47,7	63,8	50,0
Diminuita	4,3	1,0	-	3,1	5,2	3,2
Non sa / non risponde	11,7	1,0	3,3	4,4	1,7	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

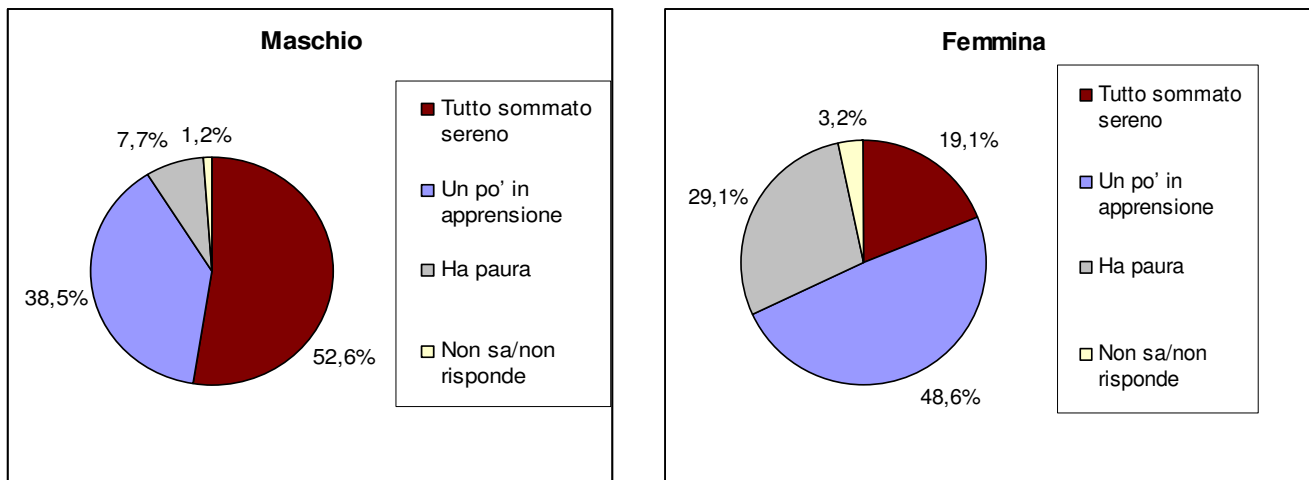
Tabella 15 – E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è...Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Aumentata	25,8	37,3	41,8	50,7	42,4
Rimasta a livelli precedenti	60,8	53,2	53,7	43,8	50,0
Diminuita	6,5	4,0	3,7	1,4	3,2
Non sa / non risponde	7,0	5,5	0,7	4,1	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Provando a specificare ulteriormente i caratteri di questa insicurezza, le risposte alle domande che seguono offrono interessanti elementi da analizzare. Come già per molte delle risposte analizzate, la variabile di genere anche in questo caso risulta continua a risultare centrale: la **tabella 16** mostra che le donne percepiscono prevedibilmente molta più paura degli uomini riguardo all'ipotesi di attraversare da sole spazi aperti o luoghi pubblici; sommando “un po' in apprensione” (**48,6%**) e “paura” (**29,1%**), il dato appare davvero molto alto: 4 donne su 5 hanno paura, laddove meno della metà degli uomini dichiara gli stessi timori.

GRAFICO 5 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Risposte in base al sesso dell'intervistato - Valori percentuali



Ritroviamo anche in questo caso le già analizzate differenze in termini di percezione di insicurezza tra giovani e anziani (**grafico 6**): oltre il **70%** degli anziani denuncia di avere paura o apprensione ad attraversare da soli spazi aperti, poco illuminati o anche molto transitati della propria zona di residenza. In questo caso poi, tra abitanti di Roma e delle altre province (tabella 16), sono gli abitanti della capitale a sentirsi maggiormente in apprensione.

Grafico 6 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Risposte in base all'età dell'intervistato - Valori percentuali

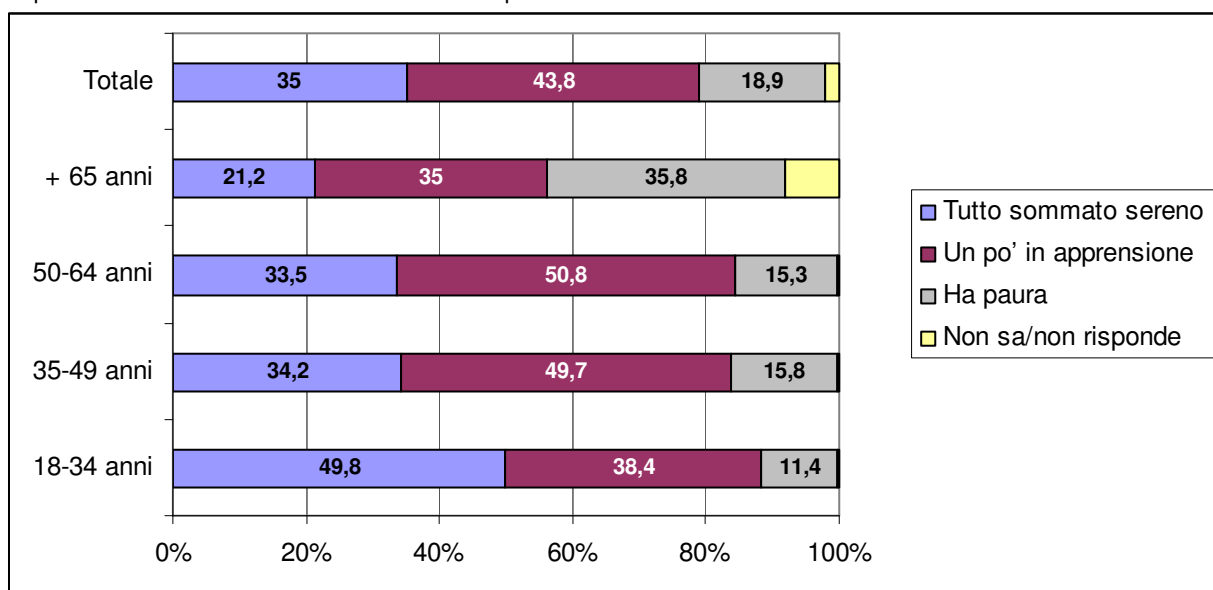


Tabella 16 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Tutto sommato sereno	39,4	37,6	48,4	33,7	32,8	35,0
Un po' in apprensione	31,9	42,6	22,6	46,2	46,6	43,8
Ha paura	21,3	18,8	25,8	18,3	19,0	18,9
Non sa/non risponde	7,4	1,0	3,2	1,8	1,7	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

3. I REATI E LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI

Nelle **tabelle** che seguono (**17 e 18**) si mostrano le opinioni dei cittadini del Lazio in riferimento alle organizzazioni criminali. L'attenzione verso le forme organizzate di criminalità è più alta da parte dei maschi e dei più giovani, mentre donne e anziani ritengono in misura minore che nella propria zona ci siano infiltrazioni della criminalità organizzata (anche se va detto che, a differenza degli altri quesiti, per questa domanda molti degli intervistati ricorrono alla modalità "non so / non rispondo").

Tabella 17 – Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?

Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Sì	62,4	49,0	55,4
No	12,7	13,3	12,9
Non sa/non risponde	24,9	37,7	31,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 18 – Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?

Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	60,8	57,4	54,9	47,1	55,4
No	14,5	12,4	13,2	11,6	12,9
Non sa/non risponde	24,7	30,2	31,9	41,3	31,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Interessante anche il dato della **tabella 19** che mostra quali sono le attività criminali ritenute più significative per l'operato della criminalità organizzata nella propria provincia. Ancora una volta l'attenzione dei cittadini del Lazio si concentra in primo luogo sulla droga, ma è evidente che, oltre a questa e alla prostituzione, è forte nella popolazione il sospetto che le organizzazioni criminose operino direttamente nei settori chiave del tessuto economico e produttivo (appalti pubblici, attività commerciali, finanziarie e immobiliari, usura, riciclaggio).

Tabella 19 – In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia? (base: 562) - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Traffico di droga	376	66,9
Appalti pubblici	226	40,2
Prostituzione	189	33,6
Attività commerciali/finanziarie, immobiliari	171	30,4
Usura	141	25,1
Riciclaggio di denaro	128	22,9
Lavoro nero	115	20,4
Racket	87	15,5
Smaltimento illegale rifiuti/inquinamento ambientale	86	15,3
Truffe	64	11,3
Traffico di armi	8	1,4
Traffico di esseri umani / organi	7	1,2
Altro	10	1,7
Non sa/non risponde	34	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Agli intervistati è stato chiesto poi se negli ultimi due anni fossero stati vittime di uno o più reati (**tabella 20**). La risposta è stata positiva solo nel **17%** dei casi; pertanto, anche se si riporteranno alcune tabelle con i principali risultati distinti per tipologia di rispondente (le altre sono comunque consultabili nell'allegato), va subito specificato che tali distinzioni (ottenute attraverso l'incrocio con le variabili età, sesso, luogo di residenza) non possono condurre ad inferenze statisticamente significative, trattandosi di soli **172** rispondenti.

Le donne e gli abitanti della capitale presentano dati di risposta leggermente più alti, mentre più bassi rispetto alla media si collocano i più giovani.

Tabella 20 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati? Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori assoluti e percentuali*

	Maschio %	Femmina %	Totale %	Valori assoluti
Sì	14,1	19,6	17,0	172
No	84,2	78,6	81,3	824
Non sa/non risponde	1,7	1,8	1,8	18
Totale	100,0	100,0	100,0	1.014

Tabella 21 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati? Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	13,5	18,4	17,7	18,2	17,0
No	84,1	78,9	81,1	81,4	81,3
Non sa/non risponde	2,4	2,7	1,2	0,4	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 22 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati? Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Sì	8,1	18,9	9,4	21,6	17,0
No	91,3	79,7	89,1	76,0	81,3
Non sa/non risponde	0,6	1,5	1,5	2,4	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Come detto, per l'insieme dei dati si rimanda alle tabelle allegate in coda al presente report, ad ogni modo si può citare che la tipologia di reati subiti riguarda in prevalenza i furti.

Tabella 23 – Che tipo di reato ha subito? (base: 172) - Valori assoluti e percentuali

	Valori assoluti	Valori %
Furto in appartamento	30	17,6
Furto sull'auto	28	16,4
Atti di vandalismo	24	14,2
Furto di oggetti personali	22	12,5
Furto di auto	19	11,1
Tentato furto di auto	14	8,3
Scippo	14	8,1
Borseggio	14	7,9
Tentato furto in appartamento	11	6,4
Tentato furto di oggetti personali	9	5,5
Tentati atti di vandalismo	9	5,0
Truffa	8	4,6
Tentata truffa	7	4,2
Tentato scippo	7	4,2
Aggressione	7	3,9
Rapina	6	3,4
Tentata aggressione	6	3,4
Tentato furto sull'auto	5	2,9
Tentato borseggio	4	2,5
Altro	3	2,0
Tentata rapina	2	1,2
Non sa/non risponde	2	1,2

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

In circa i due terzi dei casi la vittima ha sporto denuncia. Pur nell'esiguità dei dati, possiamo segnalare che qualche lieve differenza la fanno ancora una volta il sesso dell'intervistato (**tabella 24**) e soprattutto l'età (**tabella 25**).

Gli uomini e gli appartenenti alla **fascia d'età 50-64 anni** appaiono un po' più fiduciosi nell'operato delle forze dell'ordine, anche se la mancata denuncia non può essere letta esclusivamente come un segnale di sfiducia quanto piuttosto (secondo le stesse risposte fornite dagli intervistati) come un atteggiamento rinunciatario dovuto allo scarso valore degli oggetti sottratti.

Tabella 24 – Ha sporto denuncia?

Risposte in base al sesso dell'intervistato - Valori percentuali

	Maschio	Femmina	Totale
Sì	71,3	60,8	64,9
No	28,7	39,2	35,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 25 – Ha sporto denuncia?

Risposte in base all'età dell'intervistato - Valori percentuali

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	62,6	64,0	76,7	56,2	64,9
No	37,4	36,0	23,3	43,8	35,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4. LE MISURE ANTICRIMINALITÀ

La **tabella 26** mostra che il fattore di maggiore insicurezza riscontrato nel proprio quartiere è la scarsità di controlli, che supera, nella percezione dei cittadini, le ansie generate dalla presenza di specifiche forme di devianza.

Abbiamo inserito anche qui un riferimento a questo dato poiché ci permette di introdurre il tema delle misure che secondo gli intervistati servirebbero ad aumentare il senso di sicurezza e a prevenire gli episodi di criminalità.

Tabella 26 – Quali sono i fattori di maggiore insicurezza che riscontra nel suo quartiere? - Valori percentuali e assoluti

	Maschio	Femmina	Valori %	Valori assoluti
Scarsità controlli	44,0	44,4	44,2	448
Droga/spaccio	26,7	29,4	28,1	285
Atti ricorrenti di delinquenza	27,2	27,0	27,1	275
Infrastrutture/illuminazione	27,7	24,1	25,8	262
Presenza di individui pericolosi	19,5	24,8	22,3	226
Bullismo, delinquenza giovanile	19,2	18,2	18,7	189
Cause sociali/alcolismo	9,7	12,7	11,3	114
Prostituzione	4,9	5,5	5,2	53
Altro	2,1	1,6	1,8	18
Non sa/non risponde	4,7	5,9	5,3	54
Nessuno/va bene così	9,1	8,4	8,8	89

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Un elemento interessante è che, rispetto a questa domanda – a differenza di quanto visto finora – le risposte tra uomini e donne non divergono e, anzi, mostrano un tasso di sovrapposizione abbastanza evidente, fatta eccezione per la “presenza di individui pericolosi”, segnalata con più forza dalle donne.

La distribuzione delle risposte sui vari aspetti elencati evidenzia ancora una volta come i cittadini del Lazio non siano legati ad una concezione unidimensionale della sicurezza: prevenire, infatti, significherebbe a loro avviso non solo arginare la delinquenza, comprese quella giovanile e il bullismo, ma anche intervenire su piaghe sociali diverse come la droga e l'alcolismo, oppure su condizioni che “strutturalmente” fanno aumentare l'insicurezza percepita, quali per esempio una illuminazione pubblica insufficiente.

Rispetto alle “proposte” per rendere più sicuro il proprio comune di residenza (**tabella 27**, pagina successiva) sono prevalenti (seppur con significative differenze tra i rispondenti uomini e le donne) i temi dell'aumento del controllo e della presenza delle forze dell'ordine (**62,7 %**) e quello della certezza delle pene (**58,5%**). Accanto a questi, tuttavia, emergono anche i richiami al miglioramento di condizioni ritenute strutturali per la sicurezza (anche in un'ottica di lungo periodo), quali ad esempio favorire l'occupazione (**36,5%**) e lavorare sull'educazione e sugli interventi sociali (**34,3%**). Significativa, anche se più per le donne, pure l'indicazione di controllare i flussi migratori (**30,2%**).

Emerge il quadro di una società che ritiene che l'applicazione di misure di controllo ordinario (ovvero presenza delle forze dell'ordine, certezza della pena) rappresenti un'iniziativa adeguata per la sicurezza, decisamente preferibile rispetto a misure straordinarie, quali ronde o comitati di volontari che pure erano all'ordine del giorno sull'agenda dei media (e per certi versi lo sono ancora) nel periodo della rilevazione.

Tabella 27 – Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Aumento controllo/presenza Forze dell'Ordine	58,1	66,8	62,7
Aumento/certezza delle pene	59,2	57,8	58,5
Favorire l'occupazione	38,8	34,4	36,5
Educazione/ civismo/ interventi sociali	32,8	35,7	34,3
Blocco/ controllo immigrazione	25,4	30,2	27,9
Vivibilità e infrastrutture	18,7	18,2	18,4
Combattere il lavoro nero	15,1	13,5	14,3
Sicurezza stradale	14,0	12,1	13,0
Comitati di volontari per la sicurezza	6,3	5,4	5,8
Ronde	4,5	3,8	4,1
Non sa/non risponde	1,9	1,7	1,8
Altro	1,1	1,5	1,3
Nulla/va bene così	1,1	1,1	1,1

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Rispetto alla fiducia nell'operato delle forze dell'ordine, è evidente come questa salga in parallelo con l'età dei rispondenti (**tabella 28**). I giovani, invece, appaiono più attenti all'operato della magistratura e all'efficienza del sistema penale (**62,6%**), ma anche ai provvedimenti che trattano la sicurezza come un fenomeno sociale che, al di là delle responsabilità del singolo, investe i temi dell'occupazione, dell'educazione e delle politiche sociali (**41%**).

Le soluzioni "fai da te" fanno registrare un consenso assolutamente marginale.

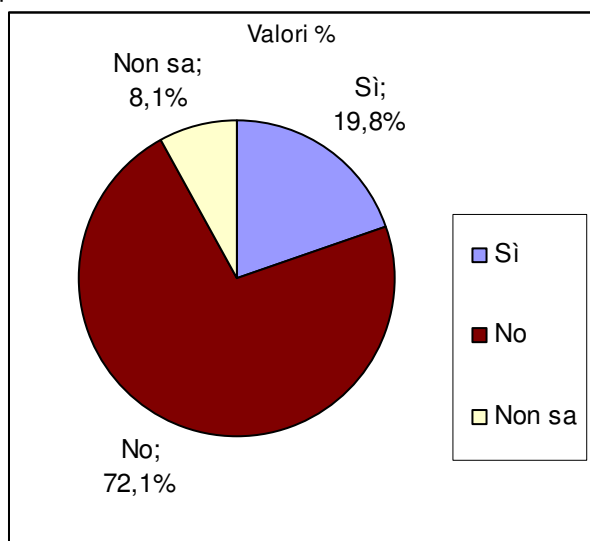
Tabella 28 – Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Aumento controllo/presenza Forze dell'Ordine	49,9	60,9	67,5	74,5	62,7
Aumento/certezza delle pene	62,6	59,4	57,4	53,5	58,5
Favorire l'occupazione	38,3	36,7	40,1	30,3	36,5
Educazione/ civismo/ interventi sociali	41,1	37,1	32,7	24,8	34,3
Blocco/ controllo immigrazione	25,6	30,9	28,6	25,9	27,9
Vivibilità e infrastrutture	23,6	19,1	16,7	13,5	18,4
Combattere il lavoro nero	15,8	16,7	13,5	10,1	14,3
Sicurezza stradale	14,2	14,4	11,4	11,4	13,0
Comitati di volontari per la sicurezza	6,5	5,6	5,6	5,6	5,8
Ronde	5,3	3,0	3,8	4,6	4,1
Non sa/non risponde	0,4	1,4	1,3	4,2	1,8
Altro	2,1	1,8	0,4	0,6	1,3
Nulla/va bene così	2,0	1,1	0,4	0,7	1,1

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Questo dato viene confermato dall'assoluta sfiducia mostrata dagli intervistati nei confronti della "soluzione ronde", così come appare nel **grafico 7** e nelle **tabelle seguenti**. Una fiducia ribadiamo ancora una volta, sulla quale convergono le posizioni di uomini e donne.

GRAFICO 7 - Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe? - Valori percentuali



Risposte solo in parte differenti sembrano emergere solo dalla fascia d'età dei 35-49 anni (**tabella 29**), per i quali circa un rispondente su quattro afferma che prenderebbe in considerazione la partecipazione ad una ronda se questa fosse effettuata nel proprio quartiere. E comunque esclude nettamente questa possibilità "solo" il **62,4%** (da segnalare che è alta anche la quota di "non so": **11,7%**).

Tabella 29 - Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe?
Risposte in base all'età dell'intervistato - Valori percentuali

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	20,0	25,9	19,8	11,7	19,8
No	70,1	62,4	73,7	85,5	72,1
Non sa	9,9	11,7	6,5	2,8	8,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

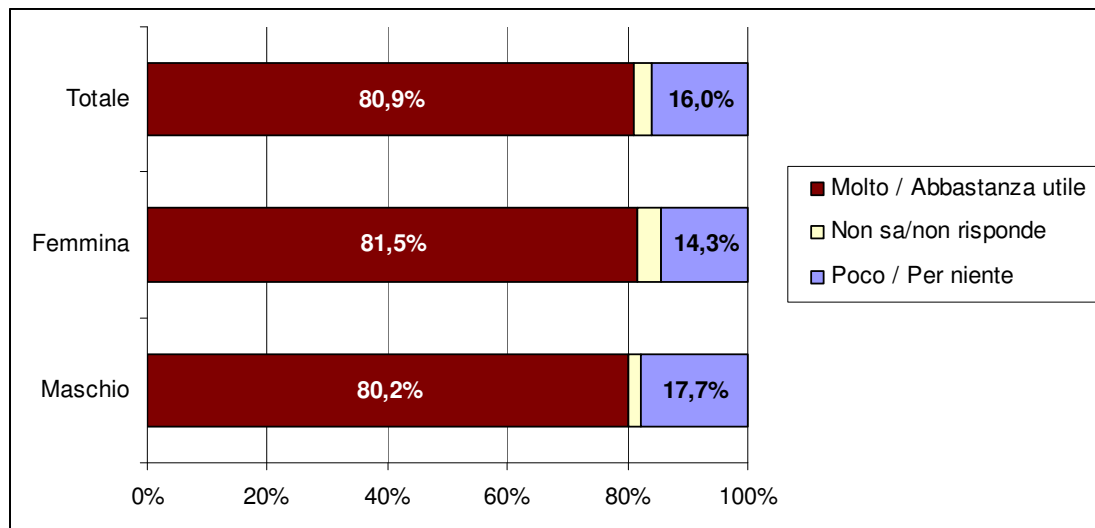
Un atteggiamento radicalmente opposto è riservato, invece, alla prospettiva di utilizzare dei dispositivi di videosorveglianza e di telecamere negli spazi pubblici, verso i quali le opinioni degli intervistati mostrano un generalizzato consenso (**tabella 30 e grafico 8**). Si rilevano anche in questo caso delle differenze, riferite ancora una volta al sesso del rispondente (ma solo all'interno della stessa categoria "utile" che nel grafico si riporta – per una maggiore facilità di lettura – accorpando le modalità *molto* e *abbastanza* utile e *poco* e *per niente* utile: per le donne prevalgono le risposte "molto utile", **39,7%**).

Tabella 30 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è... - Valori assoluti e percentuali

	Valori assoluti	Valori %
Molto utile	373	36,8
Abbastanza utile	448	44,1
Poco utile	132	13,0
Per niente utile	30	3,0
Non sa/non risponde	32	3,1
Totale	1.014	100,0

GRAFICO 8 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è...

Risposte in base al sesso dell'intervistato - Valori percentuali



Una parziale eccezione è fornita dai rispondenti più giovani che sembrano riporre minore fiducia in questa soluzione “tecnologica” (vedi **tabella 31**). Il dettaglio incuriosisce, ma ovviamente i dati disponibili non consentono di precisione avanzare ipotesi sulle cause di questo atteggiamento.

Tabella 31 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è... - Risposte in base all'età dell'intervistato - Valori percentuali

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto utile	30,7	40,4	32,0	43,8	36,8
Abbastanza utile	42,8	44,9	48,9	39,8	44,1
Poco utile	19,6	11,6	11,5	8,9	13,0
Per niente utile	5,0	2,4	2,8	1,7	3,0
Non sa/non risponde	2,0	0,7	4,9	5,8	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

5. L'IMMIGRAZIONE

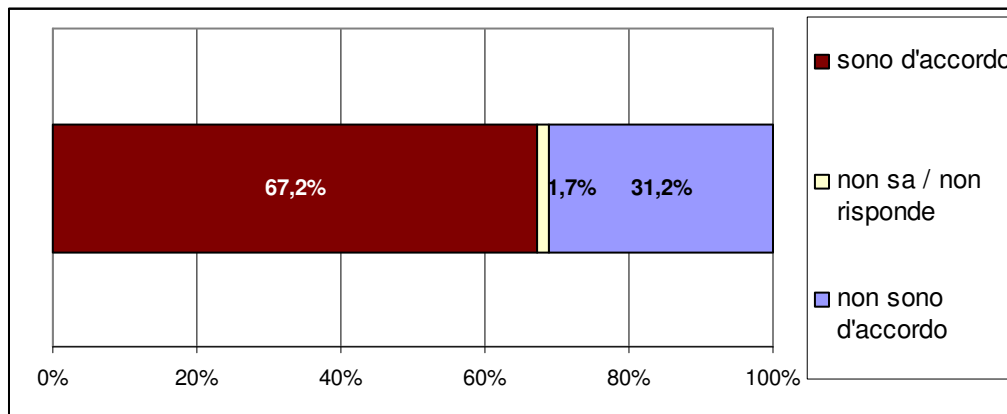
Dalla ricerca qui presentata emerge in maniera abbastanza evidente la propensione dei cittadini del Lazio a mantenere distinti il tema dell'insicurezza e quello dell'immigrazione, o almeno a non sovrapporli in maniera automatica. Questo dato va però letto proprio in funzione del fatto che, come ampiamente mostrato, gli intervistati sposano una visione multidimensionale della sicurezza.

In altre parole, se sollecitati a parlare di sicurezza, gli intervistati fanno riferimento a una pluralità di fenomeni e problemi, tra i quali c'è *anche* l'immigrazione. Invece, le tabelle e i dati che seguono mostrano che quando lo stimolo mette *già* in relazione esplicitamente criminalità e immigrazione, il rapporto tra i due fenomeni viene affermato con più forza. Per esempio, l'associazione diretta tra aumento della criminalità e aumento dell'immigrazione è riconosciuto da oltre i due/terzi dei rispondenti (**grafico 9**).

Vale la pena precisare che nella serie di grafici che seguono si commenterà il grado di accordo dichiarato dagli intervistati nei confronti di alcune affermazioni; i dati presentati mostrano l'accorpamento dei diversi gradi di accordo in una variabile dicotomica ricodificata: “molto” e

“abbastanza d'accordo” sono valutate insieme come una risposta positiva, “poco” e “per niente d'accordo” come una negativa. Per i dati disaggregati si rimanda all'allegato statistico (cfr. Allegato 2).

Grafico 9 - L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità

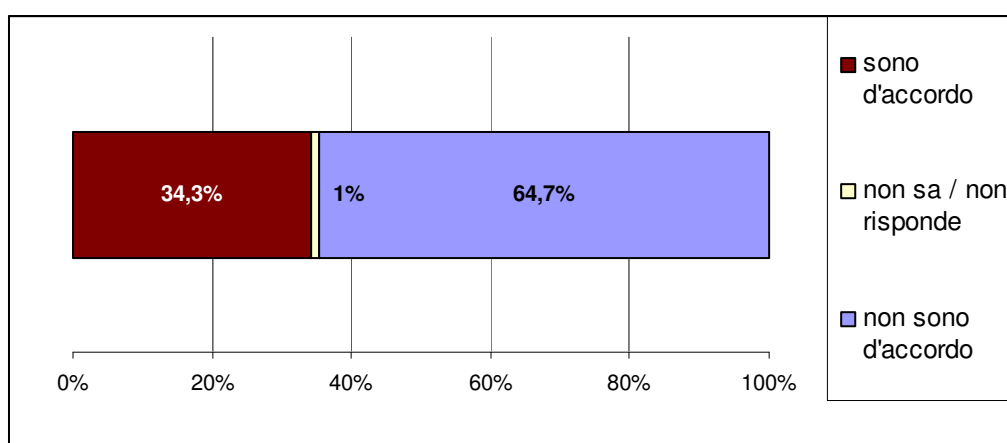


È evidente che il dato del **31,2%** che rifiuta tale associazione è significativo. Tuttavia, se è vero che in generale i dati mostrano una popolazione del Lazio abbastanza tollerante (soprattutto in riferimento ai recenti episodi e al clima di opinione che nel Paese sembra segnalare una generale situazione di difficoltà sul tema), quando l'attenzione si inoltra ad esplorare atteggiamenti e percezioni più dettagliati i risultati appaiono più complessi e, in qualche misura, meno rassicuranti.

Dal punto di vista delle differenze interne al campione, non emergono situazioni di particolare rilievo, ad eccezione di una prevedibile maggiore “chiusura” alla presenza straniera da parte delle fasce più anziane della popolazione (anche in questo caso, per i dati disaggregati si rimanda all'allegato).

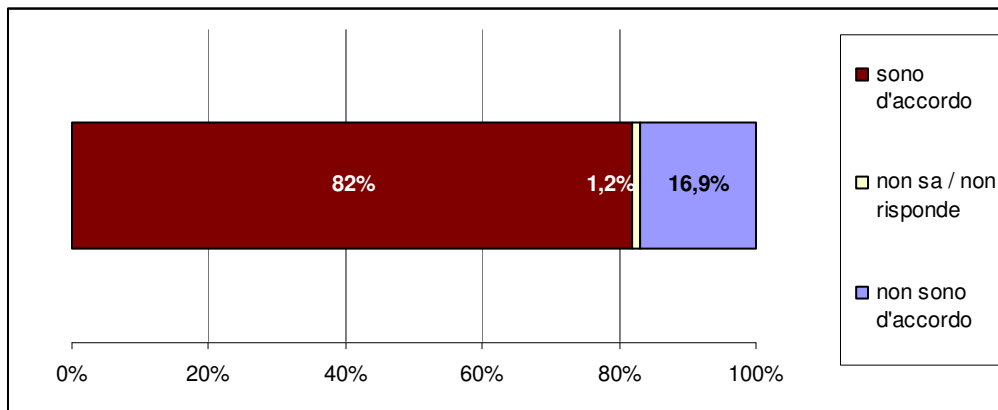
Rispetto ad un'altra frase-tipo, invece, riferita al lavoro (“gli immigrati tolgono il lavoro agli italiani”), sembra riemergere una posizione complessivamente aperta nei confronti della presenza migratoria (**grafico 10, 64,7%** di disaccordo).

Grafico 10 - Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani



Una posizione ancora più aperta è mostrata dal **grafico 11**. È evidente come, a fronte delle preoccupazioni sul tema della criminalità, per i cittadini del Lazio vi è un pieno riconoscimento dell'importanza della presenza degli stranieri nel tessuto economico e produttivo del territorio e quindi, implicitamente, della loro laboriosità.

Grafico 11 - Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare



Anche rispetto alla possibilità che gli immigrati siano spesso vittime di pregiudizi e discriminazioni (**grafico 12**), va sottolineato il consistente accordo dei cittadini del Lazio (quasi il **68%**).

Tuttavia, per i rispondenti, questo grado di accordo non sembra entrare in contraddizione con un altrettanto alto grado di accordo nei confronti di un'affermazione (**grafico 13**) che invece fornisce un esempio concreto di possibile "discriminazione" (differenti posizioni in graduatorie riferite ai servizi sociali o all'alloggio).

Una lettura complessiva dei dati di questa sezione suggerisce che l'atteggiamento della popolazione laziale nei confronti degli immigrati possa essere definito come di "tolleranza", nel senso di una generica predisposizione all'apertura, piuttosto che di una vera e propria accettazione. Perché, se è diffuso un sentimento di non apertura e ostilità in riferimento agli stranieri, di fronte a questioni concrete, in cui eguaglianza di diritti e integrazione potrebbero essere letti come una "deprivazione" nei confronti dei residenti "autoctoni" la valutazione cambia rapidamente di segno.

Non sembra azzardato ipotizzare che in un periodo di crisi economica, che equivale anche a una maggiore competizione su una disponibilità "scarsa" di servizi di welfare – si pensi al tema abitativo o del sostegno a chi ha difficoltà occupazionali – la situazione si stia facendo più delicata e le posizioni di prudenza tendano a rafforzarsi, pur sullo sfondo di un sentimento generico di non ostilità.

Grafico 12 - Gli immigrati sono assai spesso vittime di falsi pregiudizi e discriminazioni

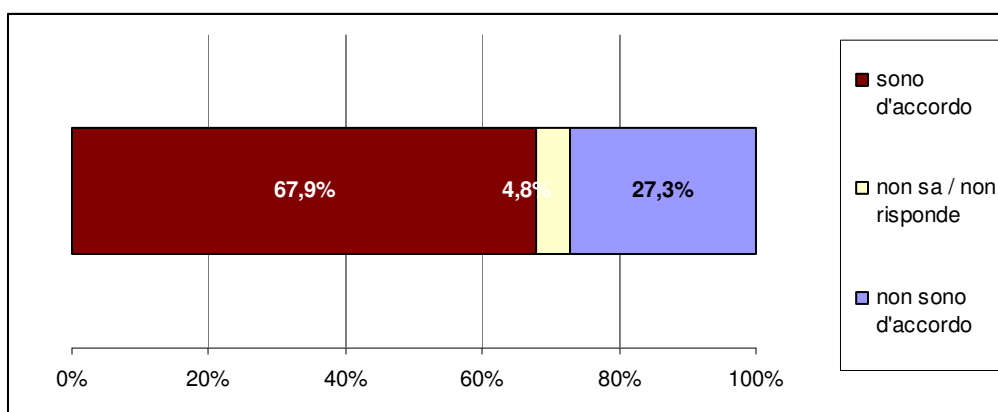
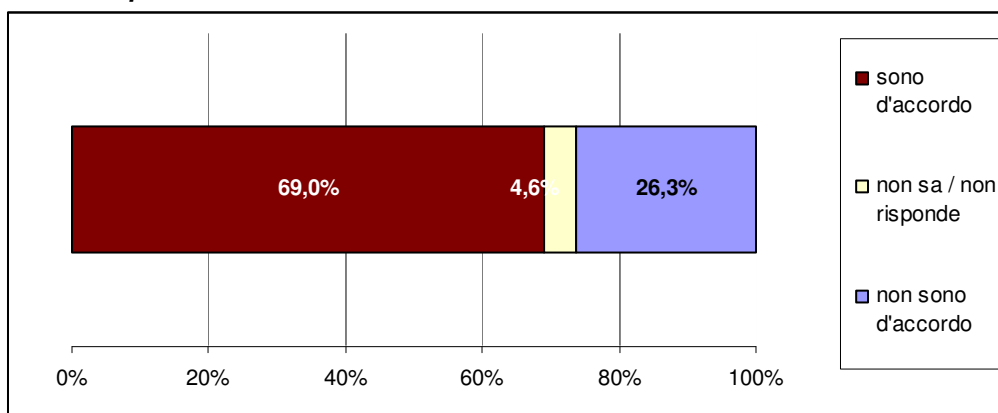
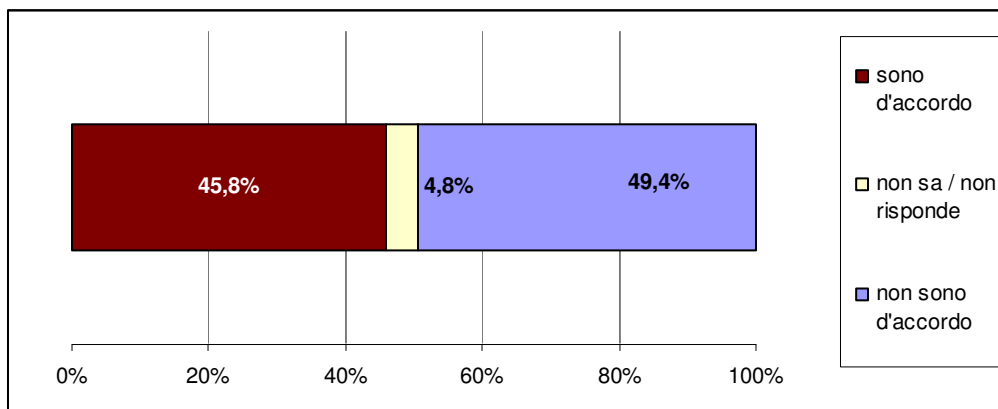


Grafico 13 - Nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza/essere favoriti



Anche il **grafico 14** mostra un atteggiamento di “cautela”, al più di sospensione del giudizio, nei confronti degli immigrati, che, secondo **più del 45%** degli intervistati, non rispetterebbero le regole. Qui emerge più evidente come l’atteggiamento di prudenza possa reificarsi facilmente nella facile quanto rigida contrapposizione *noi / loro*: per una buona fetta dei rispondenti infatti i problemi di convivenza con gli stranieri assumono i connotati di un mancato rispetto delle *nostre* regole.

Grafico 14 - Gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme



Posizioni molto più concilianti e rappresentative di un atteggiamento di apertura all’*altro* emergono invece dalle risposte dei successivi due quesiti (**grafici 15 e 16**) relativi il primo ad una ipotetica condizione di vicinato (legata però direttamente nella domanda alla sua dimensione economica) e il secondo al diritto per gli immigrati di mantenere le proprie tradizioni.

Grafico 15 - Le dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile

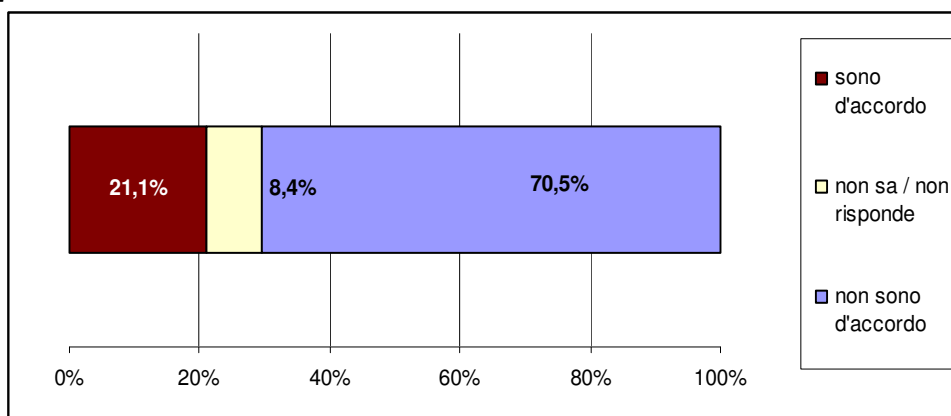
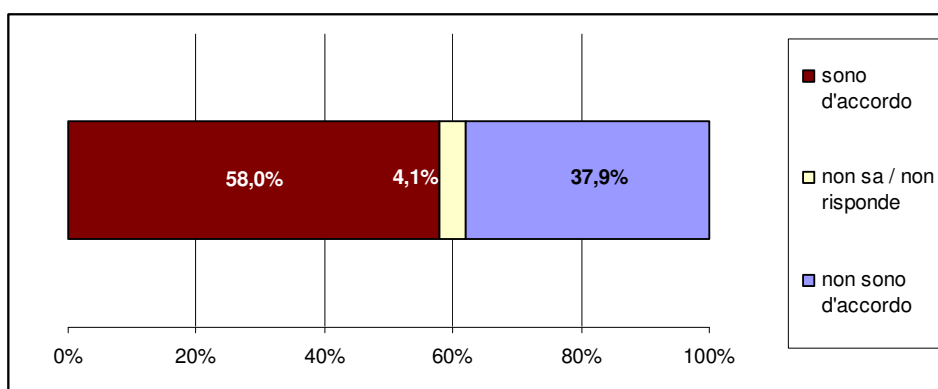
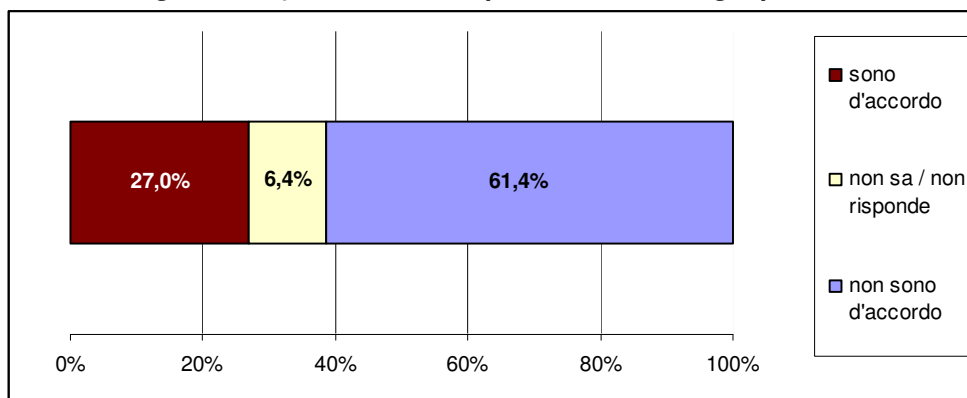


Grafico 16 - Gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni



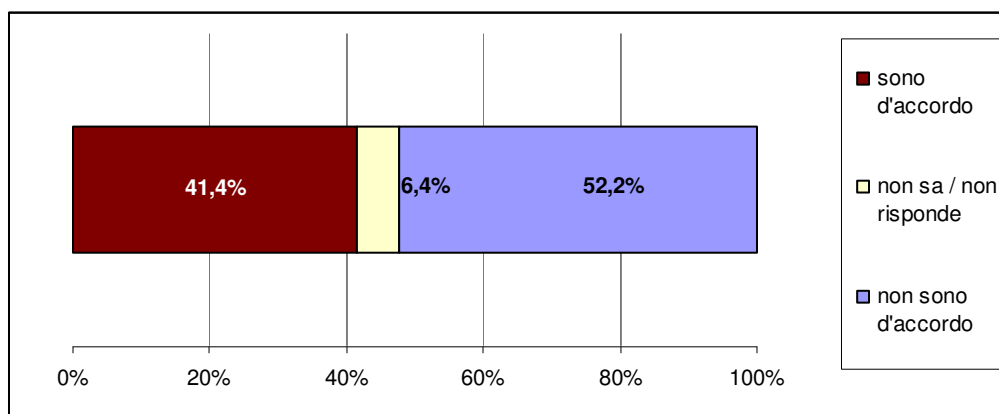
Per **oltre il 61%** dei cittadini del Lazio la presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (ricreativi, religiosi o culturali) non rappresenterebbe un problema per la sicurezza della città.

Grafico 17 - La presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città



Infine, il **41,4%** dei rispondenti dichiara che nella città in cui vive c'è un clima di tensione tra cittadini italiani e immigrati (**grafico 18**); il dato appare abbastanza alto ed è significativo che per circa il **60%** degli intervistati (la percentuale sale al **71%** per gli abitanti di Roma) il proprio Comune dovrebbe attuare degli interventi più consistenti per favorire l'integrazione sociale degli immigrati che, evidentemente, viene riconosciuta come una misura essenziale per migliorare la condizione non solo degli immigrati ma anche degli stessi cittadini del Lazio.

Grafico 18 - Nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale tra cittadini italiani ed immigrati



Allegato 1. Il questionario 2009

Indagine sulla percezione della sicurezza dei cittadini del Lazio

Formula di presentazione

Buongiorno/buonasera, per conto della Regione Lazio stiamo svolgendo una ricerca sulle opinioni dei cittadini di vari Comuni del Lazio. Se accetta di rispondere, le farò alcune domande sulle condizioni di vita nella sua zona e sul tema della sicurezza. Le informazioni raccolte permetteranno alla Regione e alle altre istituzioni di conoscere meglio i fenomeni del territorio e predisporre così gli interventi più adeguati.

Le ricordo che le informazioni da Lei fornite non saranno in alcun modo associate al suo nominativo ma saranno trattate in forma anonima e aggregate statisticamente. L'intervista durerà al massimo 10 minuti. La ringrazio per la sua disponibilità

L'INTERVISTATO/A

Sesso 1. M 2. F

Età

Provincia

Comune _____

Area di indagine A. LA CRIMINALITÀ: SIGNIFICATI, PROBLEMI, AREE, TREND

1. Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?

Possibili risposte multiple – max. 4

- | | |
|---|---|
| 1. sicurezza, criminalità, delinquenza; | 7. droga, tossicodipendenti; |
| 2. traffico, variabilità, parcheggi; | 8. degrado urbano; |
| 3. immigrazione, stranieri; | 9. crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico; |
| 4. inquinamento | 10. bullismo, delinquenza giovanile |
| 5. economia, lavoro, disoccupazione; | 11. solitudine |
| 6. mancanza di servizi e strutture; | 12. niente, va bene così |

2. Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire:

1. il controllo della criminalità;
2. la tutela della salute;
3. il lavoro e la tranquillità economica;
4. la vivibilità ambientale;
5. nessuno di questi;
6. non sa / non risponde

3. In quali delle seguenti aree Lei individua il maggior rischio legato alla criminalità?

Possibili risposte multiple – max. 4

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1. droga, | 8. furti, rapine |
| 2. truffe, estorsione e racket | 9. aggressioni, violenza, risse |
| 3. immigrazione, | 10. stupri, |
| 4. lavoro nero, | 11. corruzione, infiltrazione della criminalità nelle istituzioni e nell'economia locale |
| 5. prostituzione, | 12. altro, |
| 6. usura | 13. non sa / non risponde |
| 7. rifiuti e/o degrado ambientale | |

Area di indagine B: LA CRIMINALITÀ NELLA ZONA DI RESIDENZA

4. Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?

1. molto sicuro
2. abbastanza sicuro
3. poco sicuro
4. per niente sicuro
5. non sa / non risponde

5. A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è:

1. aumentata
2. rimasta a livelli precedenti
3. diminuita
4. non sa / non risponde

6. E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è:

1. aumentata
2. rimasta a livelli precedenti
3. diminuita
4. non sa / non risponde

7. Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?

Possibili risposte multiple – max. 4

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1. aumento controllo / presenza forze dell'ordine; | 7. vivibilità e infrastrutture |
| 2. blocco/ controllo immigrazione | 8. favorire l'occupazione |
| 3. aumento/certezza delle pene | 9. combattere il lavoro nero |
| 4. educazione/ civismo/ interventi sociali | 10. ronde |
| 5. comitati di volontari per la sicurezza | 11. altro |
| 6. sicurezza stradale | 12. non sa / non risponde |

8. Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

1. tutto sommato sereno
2. un po' in apprensione
3. ha paura
4. non sa / non risponde

9. Qual è la cosa principale che rende insicura la sua zona?

Possibili risposte multiple – max. 4

- | | |
|------------------------------------|-----------------------------------|
| 1. delinquenza | 7. prostituzione |
| 2. presenza di immigrati | 8. zona periferica / abbandono |
| 3. droga / spaccio | 9. infrastrutture / illuminazione |
| 4. scarsità controlli | 10. altro |
| 5. cause sociali / alcolismo | 11. non sa / non risponde |
| 6. bullismo, delinquenza giovanile | |

Area di indagine C: PRESENZA E TIPOLOGIA DI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI

10. Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?

1. Sì
2. No
3. Non sa / non risponde

Se ha risposto sì:

11. In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia?

Possibili risposte multiple – max. 4

1. traffico di droga
2. prostituzione
3. appalti pubblici
4. usura
5. riciclaggio di denaro
6. racket
7. traffico di esseri umani / organi
8. traffico di armi
9. smaltimento illegale rifiuti / inquinamento ambientale
10. truffe
11. lavoro nero
12. attività commerciali / finanziarie, immobiliari
13. altro
14. non sa / non risponde

Area di indagine D: REATI: STIMA QUANTITATIVA, TIPOLOGIA E DENUNCIA

12. Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati?

1. Sì
2. No
3. Non sa /non risponde

Se ha risposto sì:

13. Che tipo di reato ha subito?

Possibili risposte multiple – max. 4

- | | |
|-------------------------------|--|
| 1. furto in appartamento, | 11. tentato furto in appartamento, |
| 2. furto di auto | 12. tentato furto di auto |
| 3. furto di oggetti personali | 13. tentato furto di oggetti personali |
| 4. furto sull'auto | 14. tentato furto sull'auto |
| 5. atti di vandalismo, | 15. tentati atti di vandalismo, |
| 6. aggressione | 16. tentata aggressione |
| 7. scippo | 17. tentato scippo |
| 8. borseggio, | 18. tentato borseggio, |
| 9. truffa | 19. tentata truffa |
| 10. rapina | 20. tentata rapina |
| | 21. altro |
| | 22. non risponde |

Se ha risposto sì alla dom. 13:

14. Ha sporto denuncia?

1. Sì
2. No

Se ha risposto No:

15. Perché non ha sporto denuncia? (se più di un reato riferimento al più grave)

1. le forze dell'ordine non avrebbero potuto fare nulla,
2. non era abbastanza grave/importante,
3. non è stato rubato nulla,
4. non voleva perdere tempo,
5. timore di rappresaglie/vendetta,
6. non voleva essere coinvolto in questioni giudiziarie,
7. le forze dell'ordine hanno sconsigliato di fare denuncia,
8. non ero assicurato,
9. altro

Area di indagine E: MISURE ANTICRIMINALITA'

16. Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità, è:

MOLTO UTILE 1	ABBASTANZA UTILE 2	POCO UTILE 3	PER NIENTE UTILE 4	NON SA / NON RISPONDE 5
------------------	-----------------------	-----------------	-----------------------	----------------------------

17. Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe?

1. Sì
2. No
3. Non sa /non risponde

Area di indagine F: IMMIGRAZIONE

Grado d'accordo con alcune affermazioni sull'immigrazione di cittadini stranieri

18. l'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
----------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

19. gli immigrati tolgono lavoro agli italiani

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

20. tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

21. nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza / essere favoriti

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

22. mi dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

23. gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

24. gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

25. nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale e di conflitto tra cittadini italiani ed immigrati

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

26. la presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città

MOLTO D'ACCORDO 1	ABBASTANZA D'ACCORDO 2	POCO D'ACCORDO 3	PER NIENTE D'ACCORDO 4	NON SA / NON RISPONDE 5
-------------------------	---------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

27. Lei ritiene che il suo Comune dovrebbe fare di più o di meno per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati?

1. va bene ciò che sta facendo
2. di più
3. di meno
4. Non sa / non risponde

Allegato 2. I dati della rilevazione

Il campione

Il campione - Valori assoluti, percentuali e percentuali riponderate

	Valori assoluti	Valori %	% riponderate
Frosinone	140	13,8	9,3
Latina	149	14,7	9,9
Rieti	113	11,1	3,0
Roma	501	49,4	72,2
Viterbo	111	10,9	5,7
Totale	1.014	100,0	100,0

Il campione in base all'ampiezza demografica del comune di residenza, al sesso e all'età dell'intervistato- Valori assoluti e percentuali

Ampiezza demografica del comune di residenza		
	Valori assoluti	Valori %
Fino a 15.000 abitanti	294	29,0
15.001-50.000 abitanti	241	23,8
50.001-250.000 abitanti	141	13,9
Più di 250.000 abitanti	338	33,3
Totale	1.014	100,0
Sesso dell'intervistato		
	Valori assoluti	Valori %
Maschio	484	47,7
Femmina	530	52,3
Totale	1.014	100,0
Età dell'intervistato		
	Valori assoluti	Valori %
18-34 anni	258	25,4
35-49 anni	290	28,6
50-64 anni	234	23,1
65 anni e più	232	22,9
Totale	1.014	100,0

Numero dei comuni coinvolti nella rilevazione

	Valori assoluti
Frosinone	17
Latina	11
Rieti	17
Roma	31
Viterbo	7
Totale	83

Domanda 1**Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?****Tabella 1** – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Sicurezza, criminalità, delinquenza	719	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	587	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	293	28,9
Inquinamento	263	25,9
Immigrazione, stranieri	254	25,0
Mancanza di servizi e strutture	225	22,2
Droga, tossicodipendenti	198	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	171	16,9
Degrado urbano	147	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	128	12,6
Solitudine	59	5,9
Niente, va bene così	15	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 2 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	62,6	78,4	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	60,4	55,7	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	26,3	31,3	28,9
Inquinamento	24,0	27,7	25,9
Immigrazione, stranieri	23,7	26,3	25,0
Mancanza di servizi e strutture	23,7	20,9	22,2
Droga, tossicodipendenti	16,8	22,1	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	23,7	10,7	16,9
Degrado urbano	14,6	14,4	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	9,4	15,4	12,6
Solitudine	4,3	7,3	5,9
Niente, va bene così	2,0	1,0	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 3 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	66,0	66,9	71,9	80,9	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	68,4	64,9	57,4	37,4	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	33,0	32,4	24,7	24,3	28,9
Inquinamento	27,4	26,2	29,0	20,7	25,9
Immigrazione, stranieri	24,1	23,9	27,9	24,7	25,0
Mancanza di servizi e strutture	28,0	23,1	19,4	17,5	22,2
Droga, tossicodipendenti	17,1	19,7	18,6	23,2	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	20,2	14,9	22,6	9,8	16,9
Degrado urbano	14,2	13,5	14,5	16,0	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	10,3	15,0	11,1	13,5	12,6
Solitudine	3,9	4,6	4,6	11,0	5,9
Niente, va bene così	1,1	1,1	2,4	1,5	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 4 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	83,6	70,5	80,5	67,9	84,7	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	47,9	58,4	73,5	57,7	68,5	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	15,7	20,1	21,2	32,7	21,6	28,9
Inquinamento	26,4	24,8	15,0	25,9	32,4	25,9
Immigrazione, stranieri	44,3	34,2	24,8	19,0	55,0	25,0
Mancanza di servizi e strutture	25,0	26,8	21,2	20,4	33,3	22,2
Droga, tossicodipendenti	37,9	25,5	21,2	16,0	24,3	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	20,0	8,1	6,2	18,8	9,0	16,9
Degrado urbano	14,3	12,1	9,7	15,2	12,6	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	7,9	4,7	17,7	14,8	3,6	12,6
Solitudine	8,6	1,3	2,7	6,6	1,8	5,9
Niente, va bene così	1,4	0,7	2,7	1,6	0,9	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 5 – Quali sono, tra quelli che elenchiamo, i problemi che ad oggi la preoccupano di più?
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Sicurezza, criminalità, delinquenza	79,5	73,2	72,6	66,3	70,9
Economia, lavoro, disoccupazione	67,8	47,6	45,2	61,8	57,9
Crisi di valori, degrado sociale, scarso senso civico	11,8	30,9	17,0	37,9	28,9
Inquinamento	24,6	20,9	28,5	27,8	25,9
Immigrazione, stranieri	39,1	34,3	26,2	15,7	25,0
Mancanza di servizi e strutture	27,3	23,3	12,3	22,5	22,2
Droga, tossicodipendenti	27,2	26,3	21,9	13,3	19,6
Traffico, variabilità, parcheggi	6,2	20,8	11,9	20,7	16,9
Degrado urbano	11,5	14,3	10,1	16,9	14,5
Bullismo, delinquenza giovanile	6,5	10,4	15,2	15,1	12,6
Solitudine	4,0	3,7	7,1	7,1	5,9
Niente, va bene così	1,9	1,8	1,5	1,2	1,5

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Domanda 2
Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire...

Tabella 6 – Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire... - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Il controllo della criminalità	544	53,7
Il lavoro e la tranquillità economica	230	22,7
La tutela della salute	122	12,0
La vivibilità ambientale	66	6,5
Nessuno di questi	36	3,5
Non sa / non risponde	16	1,6
Totale	1.014	100,0

Tabella 7 – Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire...
Risposte in base al sesso dell'intervistato – *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Il controllo della criminalità	53,8	53,8	53,7
Il lavoro e la tranquillità economica	26,3	19,4	22,7
La tutela della salute	9,0	14,8	12,0
La vivibilità ambientale	6,3	6,8	6,5
Nessuno di questi	3,5	3,4	3,5
Non sa / non risponde	1,3	1,9	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 8 – Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire...
Risposte in base all'età dell'intervistato – *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Il controllo della criminalità	52,9	52,5	58,3	52,0	53,7
Il lavoro e la tranquillità economica	24,3	28,3	24,3	11,6	22,7
La tutela della salute	8,6	6,1	10,2	25,3	12,0
La vivibilità ambientale	9,0	6,4	3,4	7,1	6,5
Nessuno di questi	4,7	5,1	2,1	1,3	3,5
Non sa / non risponde	0,4	1,7	1,7	2,7	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 9 – Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire...
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato – *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Il controllo della criminalità	35,1	66,0	66,7	53,1	62,7	53,7
Il lavoro e la tranquillità economica	25,5	18,0	16,7	23,5	16,9	22,7
La tutela della salute	16,0	7,0	10,0	12,6	8,5	12,0
La vivibilità ambientale	10,6	5,0	3,3	6,4	6,8	6,5
Nessuno di questi	9,6	3,0	3,3	2,7	5,1	3,5
Non sa / non risponde	3,2	1,0		1,6	-	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 10 – Secondo Lei, sicurezza significa innanzitutto garantire...
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Il controllo della criminalità	57,2	49,5	60,9	52,4	53,7
Il lavoro e la tranquillità economica	20,3	25,5	15,0	24,3	22,7
La tutela della salute	8,0	12,0	12,8	13,4	12,0
La vivibilità ambientale	5,3	9,0	4,5	6,5	6,5
Nessuno di questi	4,3	4,0	5,3	2,6	3,5
Non sa / non risponde	4,8	-	1,5	0,8	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 3
Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?

Tabella 11 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Droga	473	46,7
Furti, rapine	392	38,7
Lavoro nero	305	30,1
Aggressioni, violenza, risse	263	25,9
Immigrazione	227	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	208	20,5
Truffe, estorsione e racket	197	19,4
Stupri	154	15,2
Prostituzione	147	14,5
Mafia, criminalità organizzata	94	9,3
Usura	89	8,8
Altro	20	2,0
Non sa / non risponde	61	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 12 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Droga	45,9	47,4	46,7
Furti, rapine	35,2	41,8	38,7
Lavoro nero	34,3	26,3	30,1
Aggressioni, violenza, risse	23,2	28,3	25,9
Immigrazione	21,8	22,9	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	22,0	19,1	20,5
Truffe, estorsione e racket	21,3	17,7	19,4
Stupri	9,7	20,2	15,2
Prostituzione	11,7	17,0	14,5
Mafia, criminalità organizzata	10,6	8,1	9,3
Usura	9,7	8,0	8,8
Altro	2,6	1,4	2,0
Non sa / non risponde	6,2	5,8	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 13 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Droga	44,9	48,4	47,1	45,9	46,7
Furti, rapine	35,3	34,5	44,3	42,1	38,7
Lavoro nero	37,0	32,8	31,6	17,0	30,1
Aggressioni, violenza, risse	27,0	29,8	23,8	21,7	25,9
Immigrazione	21,7	26,0	21,1	19,9	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	22,6	22,2	19,6	16,8	20,5
Truffe, estorsione e racket	19,8	21,5	13,1	22,8	19,4
Stupri	17,0	16,8	14,5	11,8	15,2
Prostituzione	15,8	15,0	13,8	13,0	14,5
Mafia, criminalità organizzata	13,7	7,9	7,4	8,1	9,3
Usura	10,0	11,9	5,7	6,4	8,8
Altro	2,0	2,0	1,3	2,7	2,0
Non sa / non risponde	3,9	4,9	6,0	9,8	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 14 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Droga	50,0	51,0	54,9	44,3	59,5	46,7
Furti, rapine	40,7	35,6	49,6	40,3	14,4	38,7
Lavoro nero	32,1	28,2	31,0	27,3	64,0	30,1
Aggressioni, violenza, risse	16,4	8,1	27,4	30,5	12,6	25,9
Immigrazione	17,9	36,2	22,1	20,0	36,9	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	17,9	10,1	19,5	21,0	36,9	20,5
Truffe, estorsione e racket	15,7	17,4	7,1	21,4	10,8	19,4
Stupri	11,4	8,1	0,9	18,4	0,9	15,2
Prostituzione	18,6	0,7	8,0	17,0	3,6	14,5
Mafia, criminalità organizzata	19,3	9,4	0,9	8,6	6,3	9,3
Usura	13,6	12,1	1,8	8,2	6,3	8,8
Altro	14,3	1,3	3,5	0,6	-	2,0
Non sa / non risponde	16,4	2,0	34,5	3,8	9,0	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 15 – Secondo lei quali sono le fattispecie criminose più ricorrenti nella sua città?Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Droga	56,4	37,8	53,8	44,7	46,7
Furti, rapine	38,2	32,9	36,7	41,7	38,7
Lavoro nero	46,2	34,3	17,3	25,7	30,1
Aggressioni, violenza, risse	5,0	17,0	17,6	39,6	25,9
Immigrazione	22,1	30,7	26,5	18,0	22,4
Rifiuti e/o degrado ambientale	19,8	20,0	14,6	22,5	20,5
Truffe, estorsione e racket	8,2	18,5	15,4	25,1	19,4
Stupri	0,1	8,9	10,9	24,6	15,2
Prostituzione	3,1	13,9	7,0	21,0	14,5
Mafia, criminalità organizzata	4,6	13,0	4,1	10,9	9,3
Usura	2,1	20,4	10,1	6,2	8,8
Altro	7,1	2,7	1,1	-	2,0
Non sa / non risponde	19,6	4,0	2,4	2,7	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Domanda 4**Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?****Tabella 16** – Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto sicuro	50	4,9
Abbastanza sicuro	533	52,6
Poco sicuro	337	33,2
Per niente sicuro	74	7,3
Non sa / non risponde	19	1,9
Totale	1014	100,0

Tabella 17 – Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto sicuro	4,8	4,9	4,9
Abbastanza sicuro	56,7	48,9	52,6
Poco sicuro	31,7	34,8	33,2
Per niente sicuro	5,0	9,4	7,3
Non sa / non risponde	1,9	2,1	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 18 – Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto sicuro	7,8	4,3	4,7	2,7	4,9
Abbastanza sicuro	57,4	48,5	56,8	48,0	52,6
Poco sicuro	28,5	35,8	33,5	35,1	33,2
Per niente sicuro	5,9	9,7	3,8	9,8	7,3
Non sa / non risponde	0,4	1,7	1,3	4,4	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 19 – Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto sicuro	15,8	9,0	10,0	2,5	8,5	4,9
Abbastanza sicuro	54,7	52,0	50,0	50,7	72,9	52,6
Poco sicuro	25,3	30,0	33,3	36,1	15,3	33,2
Per niente sicuro	3,2	8,0	3,3	8,3	3,4	7,3
Non sa / non risponde	1,1	1,0	3,3	2,5		1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 20 – Riguardo alla criminalità, secondo Lei quanto è sicuro il suo comune?
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto sicuro	12,4	8,0	1,5	1,8	4,9
Abbastanza sicuro	64,5	51,5	57,1	47,4	52,6
Poco sicuro	19,9	26,0	27,1	42,9	33,2
Per niente sicuro	0,5	12,5	9,8	7,1	7,3
Non sa / non risponde	2,7	2,0	4,5	0,8	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 5
A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...

Tabella 21 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è... - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Aumentata	645	63,6
Rimasta a livelli precedenti	308	30,3
Diminuita	21	2,1
Non sa / non risponde	40	4,0
Totale	1014	100,0

Tabella 22 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Aumentata	59,8	67,2	63,6
Rimasta a livelli precedenti	35,2	25,9	30,3
Diminuita	1,9	2,3	2,1
Non sa / non risponde	3,1	4,7	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 23 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Aumentata	61,0	62,3	61,7	70,7	63,6
Rimasta a livelli precedenti	33,1	30,3	34,0	23,6	30,3
Diminuita	0,4	3,0	2,6	1,8	2,1
Non sa / non risponde	5,5	4,4	1,7	4,0	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 24 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Aumentata	75,8	74,7	73,3	58,9	77,6	63,6
Rimasta a livelli precedenti	20,0	21,2	23,3	33,9	20,7	30,3
Diminuita	1,1	1,0		2,6	1,7	2,1
Non sa / non risponde	3,2	3,0	3,3	4,6	-	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 25 – A suo parere, negli ultimi 12 mesi, la criminalità in Italia è...
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Aumentata	77,0	59,0	71,4	58,4	63,6
Rimasta a livelli precedenti	19,3	30,5	27,1	35,5	30,3
Diminuita	-	6,0	0,8	1,4	2,1
Non sa / non risponde	3,7	4,5	0,8	4,7	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 6
E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è...

Tabella 26 – E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è... - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Aumentata	430	42,4
Rimasta a livelli precedenti	507	50,0
Diminuita	32	3,2
Non sa / non risponde	45	4,4
Totale	1014	100,0

Tabella 27 – E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è...
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Aumentata	40,3	44,3	42,4
Rimasta a livelli precedenti	52,4	47,8	50,0
Diminuita	4,2	2,3	3,2
Non sa / non risponde	3,1	5,6	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 28 – E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è...
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Aumentata	40,0	40,9	43,4	46,2	42,4
Rimasta a livelli precedenti	50,2	50,7	51,9	47,1	50,0
Diminuita	4,3	2,3	3,0	2,7	3,2
Non sa / non risponde	5,5	6,0	1,7	4,0	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 29 – E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è...
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Aumentata	33,0	43,0	36,7	44,7	29,3	42,4
Rimasta a livelli precedenti	51,1	55,0	60,0	47,7	63,8	50,0
Diminuita	4,3	1,0	-	3,1	5,2	3,2
Non sa / non risponde	11,7	1,0	3,3	4,4	1,7	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 30 – E nel suo Comune, negli ultimi 12 mesi, la criminalità è...
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Aumentata	25,8	37,3	41,8	50,7	42,4
Rimasta a livelli precedenti	60,8	53,2	53,7	43,8	50,0
Diminuita	6,5	4,0	3,7	1,4	3,2
Non sa / non risponde	7,0	5,5	0,7	4,1	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 7
Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?

Tabella 31 – Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Aumento controllo/presenza Forze dell'Ordine	636	62,7
Aumento/certezza delle pene	593	58,5
Favorire l'occupazione	370	36,5
Educazione/ civismo/ interventi sociali	348	34,3
Blocco/ controllo immigrazione	283	27,9
Vivibilità e infrastrutture	187	18,4
Combattere il lavoro nero	145	14,3
Sicurezza stradale	132	13,0
Comitati di volontari per la sicurezza	59	5,8
Ronde	42	4,1
Non sa/non risponde	18	1,8
Altro	13	1,3
Nulla/va bene così	11	1,1

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 32 – Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Aumento controllo/presenza Forze dell'Ordine	58,1	66,8	62,7
Aumento/certezza delle pene	59,2	57,8	58,5
Favorire l'occupazione	38,8	34,4	36,5
Educazione/ civismo/ interventi sociali	32,8	35,7	34,3
Blocco/ controllo immigrazione	25,4	30,2	27,9
Vivibilità e infrastrutture	18,7	18,2	18,4
Combattere il lavoro nero	15,1	13,5	14,3
Sicurezza stradale	14,0	12,1	13,0
Comitati di volontari per la sicurezza	6,3	5,4	5,8
Ronde	4,5	3,8	4,1
Non sa/non risponde	1,9	1,7	1,8
Altro	1,1	1,5	1,3
Nulla/va bene così	1,1	1,1	1,1

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 33 – Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Aumento controllo/presenza Forze dell'Ordine	49,9	60,9	67,5	74,5	62,7
Aumento/certezza delle pene	62,6	59,4	57,4	53,5	58,5
Favorire l'occupazione	38,3	36,7	40,1	30,3	36,5
Educazione/ civismo/ interventi sociali	41,1	37,1	32,7	24,8	34,3
Blocco/ controllo immigrazione	25,6	30,9	28,6	25,9	27,9
Vivibilità e infrastrutture	23,6	19,1	16,7	13,5	18,4
Combattere il lavoro nero	15,8	16,7	13,5	10,1	14,3
Sicurezza stradale	14,2	14,4	11,4	11,4	13,0
Comitati di volontari per la sicurezza	6,5	5,6	5,6	5,6	5,8
Ronde	5,3	3,0	3,8	4,6	4,1
Non sa/non risponde	0,4	1,4	1,3	4,2	1,8
Altro	2,1	1,8	0,4	0,6	1,3
Nulla/va bene così	2,0	1,1	0,4	0,7	1,1

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 34 – Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Aumento controllo/presenza Forze dell'Ordine	62,9	72,5	60,2	62,7	46,8	62,7
Aumento/certezza delle pene	49,3	55,7	60,2	59,3	66,7	58,5
Favorire l'occupazione	30,7	33,6	37,2	36,1	55,0	36,5
Educazione/ civismo/ interventi sociali	30,7	31,5	42,5	33,9	45,9	34,3
Blocco/ controllo immigrazione	30,0	30,9	28,3	27,7	21,6	27,9
Vivibilità e infrastrutture	26,4	10,7	23,9	18,0	21,6	18,4
Combattere il lavoro nero	11,4	10,1	10,6	14,6	24,3	14,3
Sicurezza stradale	20,7	20,8	8,0	11,2	12,6	13,0
Comitati di volontari per la sicurezza	28,6	3,4	1,8	3,6	3,6	5,8
Ronde	13,6	4,0	-	3,2	2,7	4,1
Non sa/non risponde	4,3	1,3	13,3	0,8	4,5	1,8
Altro	6,4	-	0,9	0,8	1,8	1,3
Nulla/va bene così	2,9	1,3	1,8	0,8	0,9	1,1

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 35 – Quale sarebbe, secondo Lei, la prima cosa da fare per rendere più sicuro il suo Comune?
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Aumento controllo/presenza Forze dell'Ordine	59,1	68,1	68,1	60,4	62,7
Aumento/certezza delle pene	48,2	48,5	62,1	65,4	58,5
Favorire l'occupazione	37,9	34,0	23,1	40,5	36,5
Educazione/ civismo/ interventi sociali	27,7	31,6	24,7	40,5	34,3
Blocco/ controllo immigrazione	21,9	35,2	30,4	26,6	27,9
Vivibilità e infrastrutture	19,1	21,8	7,2	19,8	18,4
Combattere il lavoro nero	14,3	11,8	9,5	16,6	14,3
Sicurezza stradale	10,0	16,2	11,3	13,3	13,0
Comitati di volontari per la sicurezza	5,2	14,7	4,1	3,0	5,8
Ronde	2,3	9,3	4,3	2,7	4,1
Non sa/non risponde	6,5	1,1	1,6	0,3	1,8
Altro	4,2	-	1,9	0,6	1,3
Nulla/va bene così	5,2	0,3	0,4	-	1,1

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Domanda 8

E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Tabella 36 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Tutto sommato sereno	355	35,0
Un po' in apprensione	444	43,8
Ha paura	192	18,9
Non sa/non risponde	22	2,2
Totale	1014	100,0

Tabella 37 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Tutto sommato sereno	52,6	19,1	35,0
Un po' in apprensione	38,5	48,6	43,8
Ha paura	7,7	29,1	18,9
Non sa/non risponde	1,2	3,2	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 38 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Tutto sommato sereno	49,8	34,2	33,5	21,2	35,0
Un po' in apprensione	38,4	49,7	50,8	35,0	43,8
Ha paura	11,4	15,8	15,3	35,8	18,9
Non sa/non risponde	0,4	0,3	0,4	8,0	2,2
Totale	100	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 39 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Tutto sommato sereno	39,4	37,6	48,4	33,7	32,8	35,0
Un po' in apprensione	31,9	42,6	22,6	46,2	46,6	43,8
Ha paura	21,3	18,8	25,8	18,3	19,0	18,9
Non sa/non risponde	7,4	1,0	3,2	1,8	1,7	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 40 – E Lei si sente sicuro ad attraversare da solo spazi aperti (parchi pubblici, stazioni, centri commerciali, zone poco illuminate, parcheggi ...) della sua città?

Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Tutto sommato sereno	41,4	29,4	49,3	31,0	35,0
Un po' in apprensione	36,6	46,8	29,9	49,2	43,8
Ha paura	17,2	21,9	19,4	18,4	18,9
Non sa/non risponde	4,8	2,0	1,5	1,4	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 9**Quali sono i fattori di maggiore insicurezza che riscontra nel suo quartiere?****Tabella 41** – Quali sono i fattori di maggiore insicurezza che riscontra nel suo quartiere? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Scarsità controlli	448	44,2
Droga/spaccio	285	28,1
Atti ricorrenti di delinquenza	275	27,1
Infrastrutture/illuminazione	262	25,8
Presenza di individui pericolosi	226	22,3
Bullismo, delinquenza giovanile	189	18,7
Cause sociali/alcolismo	114	11,3
Prostituzione	53	5,2
Altro	18	1,8
Non sa/non risponde	54	5,3
Nessuno/va bene così	89	8,8

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 42 – Quali sono i fattori di maggiore insicurezza che riscontra nel suo quartiere?Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Scarsità controlli	44,0	44,4	44,2
Droga/spaccio	26,7	29,4	28,1
Atti ricorrenti di delinquenza	27,2	27,0	27,1
Infrastrutture/illuminazione	27,7	24,1	25,8
Presenza di individui pericolosi	19,5	24,8	22,3
Bullismo, delinquenza giovanile	19,2	18,2	18,7
Cause sociali/alcolismo	9,7	12,7	11,3
Prostituzione	4,9	5,5	5,2
Altro	2,1	1,6	1,8
Non sa/non risponde	4,7	5,9	5,3
Nessuno/va bene così	9,1	8,4	8,8

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 43 – Quali sono i fattori di maggiore insicurezza che riscontra nel suo quartiere?Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Scarsità controlli	39,6	45,0	46,3	46,2	44,2
Droga/spaccio	27,7	29,3	30,9	24,0	28,1
Atti ricorrenti di delinquenza	24,6	31,7	26,0	25,0	27,1
Infrastrutture/illuminazione	31,9	27,8	24,9	17,4	25,8
Presenza di individui pericolosi	22,1	18,3	25,3	24,5	22,3
Bullismo, delinquenza giovanile	20,1	18,2	16,2	20,2	18,7
Cause sociali/alcolismo	11,1	13,5	11,9	7,9	11,3
Prostituzione	5,6	5,1	4,2	6,0	5,2
Altro	2,6	1,7	1,1	1,8	1,8
Non sa/non risponde	4,6	2,4	4,9	10,5	5,3
Nessuno/va bene così	12,0	9,0	6,4	7,3	8,8

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 44 – Quali sono i fattori di maggiore insicurezza che riscontra nel suo quartiere?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Scarsità controlli	46,4	60,4	31,9	42,7	37,8	44,2
Droga/spaccio	33,6	27,5	44,2	26,3	34,2	28,1
Atti ricorrenti di delinquenza	33,6	13,4	46,0	27,7	22,5	27,1
Infrastrutture/illuminazione	25,7	13,4	28,3	25,7	46,8	25,8
Presenza di individui pericolosi	34,3	10,1	33,6	21,8	24,3	22,3
Bullismo, delinquenza giovanile	17,1	6,7	25,7	20,6	14,4	18,7
Cause sociali/alcolismo	20,0	5,4	14,2	9,2	32,4	11,3
Prostituzione	17,1	1,3	1,8	4,8	-	5,2
Altro	5,0	-	-	1,8	0,9	1,8
Non sa/non risponde	7,9	2,7	18,6	4,4	10,8	5,3
Nessuno/va bene così	15,0	10,7	3,5	8,4	2,7	8,8

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 45 – Quali sono i fattori di maggiore insicurezza che riscontra nel suo quartiere?
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Scarsità controlli	36,4	54,9	38,5	44,4	44,2
Droga/spaccio	27,8	29,9	28,1	27,5	28,1
Atti ricorrenti di delinquenza	16,9	26,9	29,4	30,5	27,1
Infrastrutture/illuminazione	34,7	18,9	17,6	27,5	25,8
Presenza di individui pericolosi	21,3	26,4	14,4	23,1	22,3
Bullismo, delinquenza giovanile	10,4	25,2	11,9	21,0	18,7
Cause sociali/alcolismo	15,5	15,7	3,3	10,1	11,3
Prostituzione	17,0	5,5	6,2	7,7	8,8
Altro	11,8	3,5	4,7	3,8	5,3
Non sa/non risponde	1,7	8,8	2,2	5,9	5,2
Nessuno/va bene così	1,4	2,5	0,4	2,1	1,8

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Domanda 10

Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?

Tabella 46 – Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Sì	562	55,4
No	131	12,9
Non sa/non risponde	321	31,7
Totale	562	55,4

Tabella 47 – Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Sì	62,4	49,0	55,4
No	12,7	13,3	12,9
Non sa/non risponde	24,9	37,7	31,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 48 – Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	60,8	57,4	54,9	47,1	55,4
No	14,5	12,4	13,2	11,6	12,9
Non sa/non risponde	24,7	30,2	31,9	41,3	31,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 49 – Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Sì	74,2	60,0	23,3	52,0	77,2	55,4
No	11,8	19,0	23,3	12,6	3,5	12,9
Non sa/non risponde	14,0	21,0	53,3	35,4	19,3	31,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 50 – Lei ritiene che nella sua provincia vi siano delle infiltrazioni della criminalità organizzata?
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Sì	55,9	47,8	48,9	60,1	55,4
No	12,9	18,9	22,6	7,9	12,9
Non sa/non risponde	31,2	33,3	28,6	32,0	31,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 11
In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia? (base: 562)

Tabella 51 – In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Traffico di droga	376	66,9
Appalti pubblici	226	40,2
Prostituzione	189	33,6
Attività commerciali/finanziarie, immobiliari	171	30,4
Usura	141	25,1
Riciclaggio di denaro	128	22,9
Lavoro nero	115	20,4
Racket	87	15,5
Smaltimento illegale rifiuti/inquinamento ambientale	86	15,3
Truffe	64	11,3
Traffico di armi	8	1,4
Traffico di esseri umani / organi	7	1,2
Altro	10	1,7
Non sa/non risponde	34	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 52 – In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Traffico di droga	62,4	72,0	66,9
Appalti pubblici	47,3	32,1	40,2
Prostituzione	31,0	36,4	33,6
Attività commerciali/finanziarie, immobiliari	31,9	28,7	30,4
Usura	26,3	23,8	25,1
Riciclaggio di denaro	22,5	23,2	22,9
Lavoro nero	21,4	19,3	20,4
Racket	18,0	12,6	15,5
Smaltimento illegale rifiuti/inquinamento ambientale	12,9	18,0	15,3
Truffe	10,0	12,9	11,3
Traffico di armi	1,9	0,8	1,4
Traffico di esseri umani / organi	0,7	1,7	1,2
Altro	2,4	1,0	1,7
Non sa/non risponde	4,6	7,6	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 53 – In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Traffico di droga	69,8	67,0	67,1	62,2	66,9
Appalti pubblici	42,0	50,7	28,5	35,0	40,2
Prostituzione	35,0	32,3	37,5	28,6	33,6
Attività commerciali/finanziarie, immobiliari	32,9	30,3	35,5	20,6	30,4
Usura	19,2	27,9	24,3	30,4	25,1
Riciclaggio di denaro	25,9	31,1	16,6	12,8	22,9
Lavoro nero	25,4	22,7	16,2	14,6	20,4
Racket	15,9	9,2	23,7	15,0	15,5
Smaltimento illegale rifiuti/inquinamento ambientale	21,7	16,1	10,4	10,5	15,3
Truffe	10,9	8,4	12,6	15,2	11,3
Traffico di armi	2,3	2,1	0,5	-	1,4
Traffico di esseri umani / organi	-	-	2,8	2,7	1,2
Altro	1,3	1,9	1,0	2,9	1,7
Non sa/non risponde	5,0	4,5	5,6	10,4	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 54 – In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Traffico di droga	76,7	69,7	70,4	67,0	45,9	66,9
Appalti pubblici	17,5	39,3	51,9	42,9	51,8	40,2
Prostituzione	44,7	7,9	22,2	38,3	11,8	33,6
Attività commerciali/finanziarie, immobiliari	5,8	61,8	29,6	25,7	67,1	30,4
Usura	26,2	23,6	-	26,8	15,3	25,1
Riciclaggio di denaro	17,5	14,6	11,1	25,7	20,0	22,9
Lavoro nero	34,0	12,4	14,8	19,5	18,8	20,4
Racket	15,5	14,6	11,1	17,2	2,4	15,5
Smaltimento illegale rifiuti/inquinamento ambientale	12,6	6,7	3,7	16,5	22,4	15,3
Truffe	22,3	3,4	3,7	11,1	8,2	11,3
Traffico di armi	2,9	-	-	1,5	-	1,4
Traffico di esseri umani / organi	1,0	-	-	1,5	-	1,2
Altro	7,8	1,1	11,1	0,8	-	1,7
Non sa/non risponde	14,6	2,2	25,9	3,8	12,9	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 55 – In quale settore ritiene operi principalmente la criminalità organizzata nella sua provincia?
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Traffico di droga	58,3	64,1	52,7	73,9	66,9
Appalti pubblici	37,6	49,0	28,3	40,9	40,2
Prostituzione	12,5	37,0	12,9	44,3	33,6
Attività commerciali/finanziarie, immobiliari	27,4	31,4	33,0	30,5	30,4
Usura	14,8	35,3	13,3	28,1	25,1
Riciclaggio di denaro	12,4	25,4	20,9	26,1	22,9
Lavoro nero	28,6	19,7	14,0	19,2	20,4
Racket	11,2	13,3	6,4	19,7	15,5
Smaltimento illegale rifiuti/inquinamento ambientale	14,4	16,2	12,9	15,8	15,3
Truffe	7,6	23,9	1,0	10,8	11,3
Traffico di armi	-	2,1	-	2,0	1,4
Traffico di esseri umani / organi	-	0,7	-	2,0	1,2
Altro	5,9	0,7	-	1,0	1,7
Non sa/non risponde	20,0	3,6	5,3	2,0	6,0

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Domanda 12
Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati?

Tabella 56 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Sì	172	17,0
No	824	81,3
Non sa/non risponde	18	1,8
Totale	1.014	100,0

Tabella 57 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati?
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Sì	14,1	19,6	17,0
No	84,2	78,6	81,3
Non sa/non risponde	1,7	1,8	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 58 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	13,5	18,4	17,7	18,2	17,0
No	84,1	78,9	81,1	81,4	81,3
Non sa/non risponde	2,4	2,7	1,2	0,4	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 59 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Sì	31,4	6,7	6,2	18,2	1,8	17,0
No	67,9	91,3	92,0	79,8	98,2	81,3
Non sa/non risponde	0,7	2,0	1,8	2,0	-	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 60 – Negli ultimi 2 anni le è successo di restare vittima di uno o più reati?Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Sì	8,1	18,9	9,4	21,6	17,0
No	91,3	79,7	89,1	76,0	81,3
Non sa/non risponde	0,6	1,5	1,5	2,4	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 13**Che tipo di reato ha subito? (base: 172)****Tabella 61** – Che tipo di reato ha subito? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Furto in appartamento	30	17,6
Furto sull'auto	28	16,4
Atti di vandalismo	24	14,2
Furto di oggetti personali	22	12,5
Furto di auto	19	11,1
Tentato furto di auto	14	8,3
Scippo	14	8,1
Borseggio	14	7,9
Tentato furto in appartamento	11	6,4
Tentato furto di oggetti personali	9	5,5
Tentati atti di vandalismo	9	5,0
Truffa	8	4,6
Tentata truffa	7	4,2
Tentato scippo	7	4,2
Aggressione	7	3,9
Rapina	6	3,4
Tentata aggressione	6	3,4
Tentato furto sull'auto	5	2,9
Tentato borseggio	4	2,5
Altro	3	2,0
Tentata rapina	2	1,2
Non sa/non risponde	2	1,2

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 62 – Che tipo di reato ha subito?Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Furto in appartamento	18,7	16,9	17,6
Furto sull'auto	17,5	15,8	16,4
Atti di vandalismo	15,9	13,1	14,2
Furto di oggetti personali	13,9	11,6	12,5
Furto di auto	15,5	8,3	11,1
Tentato furto di auto	7,5	8,9	8,3
Scippo	3,0	11,5	8,1
Borseggio	3,1	11,0	7,9
Tentato furto in appartamento	5,3	7,1	6,4
Tentato furto di oggetti personali	-	9,0	5,5
Tentati atti di vandalismo	3,1	6,1	5,0
Truffa	8,6	2,0	4,6
Tentata truffa	10,8	-	4,2
Tentato scippo	-	6,9	4,2
Aggressione	6,5	2,3	3,9
Rapina	6,5	1,4	3,4
Tentata aggressione	4,3	2,8	3,4
Tentato furto sull'auto	1,0	4,2	2,9
Tentato borseggio	2,2	2,8	2,5
Altro	3,0	1,3	2,0
Tentata rapina	2,2	0,6	1,2
Non sa/non risponde	-	1,7	1,2

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 63 – Che tipo di reato ha subito?Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Furto in appartamento	22,8	14,4	16,0	19,2	17,6
Furto sull'auto	23,1	12,8	28,4	3,6	16,4
Atti di vandalismo	12,7	17,9	21,0	3,6	14,2
Furto di oggetti personali	14,3	17,2	12,1	5,2	12,5
Furto di auto	6,2	12,3	21,1	3,6	11,1
Tentato furto di auto	8,5	8,9	14,0	1,6	8,3
Scippo	6,2	5,1	3,2	18,9	8,1
Borseggio	3,9	3,9	3,5	21,1	7,9
Tentato furto in appartamento	-	9,2	5,8	8,8	6,4
Tentato furto di oggetti personali	12,7	6,5	3,5	-	5,5
Tentati atti di vandalismo	10,1	2,7	7,0	1,6	5,0
Truffa	-	2,7	7,0	8,8	4,6
Tentata truffa	4,2	2,7	7,0	3,6	4,2
Tentato scippo	4,2	-	-	14,0	4,2
Aggressione	9,2	-	5,1	3,6	3,9
Rapina	8,5	-	-	7,1	3,4
Tentata aggressione	4,2	2,7	3,5	3,6	3,4
Tentato furto sull'auto	6,2	5,3	-	-	2,9
Tentato borseggio	-	-	3,5	7,1	2,5
Altro	5,8	1,2	1,6	-	2,0
Tentata rapina	-	-	1,6	3,6	1,2
Non sa/non risponde	-	0,5	-	3,6	1,2

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 64 – Che tipo di reato ha subito?Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Furto in appartamento	34,1	10,0	28,6	14,3	-	17,6
Furto sull'auto	9,1	-	14,3	18,7	50,0	16,4
Atti di vandalismo	-	-	-	17,6	100,0	14,2
Furto di oggetti personali	4,5	40,0	-	13,2	-	12,5
Furto di auto	11,4	10,0	28,6	11,0	-	11,1
Tentato furto di auto	2,3	-	-	9,9	50,0	8,3
Scippo	22,7	-	-	5,5	-	8,1
Borseggio	6,8	-	-	7,7	-	7,9
Tentato furto in appartamento	4,5	10,0	14,3	6,6	-	6,4
Tentato furto di oggetti personali	-	10,0	-	6,6	-	5,5
Tentati atti di vandalismo	2,3	30,0	-	4,4	-	5,0
Truffa	2,3	-	-	5,5	-	4,6
Tentata truffa	-	-	-	5,5	-	4,2
Tentato scippo	4,5	-	-	4,4	-	4,2
Aggressione	2,3	-	14,3	4,4	-	3,9
Rapina	-	-	-	4,4	-	3,4
Tentata aggressione	-	-	-	4,4	-	3,4
Tentato furto sull'auto	2,3	-	-	3,3	-	2,9
Tentato borseggio	-	-	-	3,3	-	2,5
Altro	11,4	-	-	-	-	2,0
Tentata rapina	-	10,0	-	1,1	-	1,2
Non sa/non risponde	-	-	14,3	1,1	-	1,2

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 65 – Che tipo di reato ha subito?Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Furto in appartamento	50,3	27,2	28,8	8,2	17,6
Furto sull'auto	13,3	2,5	4,2	23,3	16,4
Atti di vandalismo	-	7,7	8,4	19,2	14,2
Furto di oggetti personali	-	14,5	-	15,1	12,5
Furto di auto	3,5	12,7	5,4	12,3	11,1
Tentato furto di auto	-	1,8	4,2	12,3	8,3
Scippo	-	21,6	-	5,5	8,1
Borseggio	4,4	7,1	23,4	6,8	7,9
Tentato furto in appartamento	10,6	5,6	-	6,8	6,4
Tentato furto di oggetti personali	-	-	5,4	8,2	5,5
Tentati atti di vandalismo	-	7,1	11,7	4,1	5,0
Truffa	-	1,8	-	6,8	4,6
Tentata truffa	-	3,9	11,7	4,1	4,2
Tentato scippo	-	7,4	-	4,1	4,2
Aggressione	1,8	9,5	-	2,7	3,9
Rapina	-	7,7	11,7	1,4	3,4
Tentata aggressione	-	-	-	5,5	3,4
Tentato furto sull'auto	4,4	-	-	4,1	2,9
Tentato borseggio	-	-	11,7	2,7	2,5
Altro	17,8	1,8	-	-	2,0
Tentata rapina	-	3,9	5,4	-	1,2
Non sa/non risponde	-	0,7	-	1,4	1,2

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Domanda 14**Ha sporto denuncia? (base: 172)****Tabella 66** – Ha sporto denuncia? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Sì	112	64,9
No	60	35,1
Totale	172	100,0

Tabella 67 – Ha sporto denuncia?Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Sì	71,3	60,8	64,9
No	28,7	39,2	35,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 68 – Ha sporto denuncia?Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	62,6	64,0	76,7	56,2	64,9
No	37,4	36,0	23,3	43,8	35,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 69 – Ha sporto denuncia?Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Sì	70,5	90,0	85,7	62,6	-	64,9
No	29,5	10,0	14,3	37,4	100,0	35,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 70 – Ha sporto denuncia?Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Sì	68,9	80,9	74,6	57,5	64,9
No	31,1	19,1	25,4	42,5	35,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 15**Perché non ha sporto denuncia? (base: 60)****Tabella 71** – Perché non ha sporto denuncia? (se più di un reato riferimento al più grave) - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %*
Le Forze dell'Ordine non avrebbero potuto fare nulla	30	50,0
Non è stato rubato nulla	17	27,5
Non era abbastanza grave/importante	11	18,8
Non voleva perdere tempo	6	9,7
Non voleva essere coinvolto in questioni giudiziarie	4	6,0
Timore di rappresaglie/vendetta	2	3,5
Altro	2	3,3
Le Forze dell'Ordine hanno sconsigliato di fare denuncia	1	2,4

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 72 – Perché non ha sporto denuncia? (se più di un reato riferimento al più grave)Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale*
Le Forze dell'Ordine non avrebbero potuto fare nulla	48,0	50,9	50,0
Non è stato rubato nulla	11,0	35,4	27,5
Non era abbastanza grave/importante	29,5	13,7	18,8
Non voleva perdere tempo	-	14,3	9,7
Non voleva essere coinvolto in questioni giudiziarie	11,0	3,6	6,0
Timore di rappresaglie/vendetta	3,5	3,6	3,5
Altro	6,9	1,6	3,3
Le Forze dell'Ordine hanno sconsigliato di fare denuncia	7,5	-	2,4

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 73 – Perché non ha sporto denuncia? (se più di un reato riferimento al più grave)Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale*
Le Forze dell'Ordine non avrebbero potuto fare nulla	50,5	38,2	69,9	51,9	50,0
Non è stato rubato nulla	33,9	18,1	22,0	36,3	27,5
Non era abbastanza grave/importante	10,4	25,5	15,1	19,3	18,8
Non voleva perdere tempo	11,3	22,1	-	-	9,7
Non voleva essere coinvolto in questioni giudiziarie	-	7,4	6,9	8,1	6,0
Timore di rappresaglie/vendetta	16,5	-	-	-	3,5
Altro	5,2	6,8	-	-	3,3
Le Forze dell'Ordine hanno sconsigliato di fare denuncia	-	-	-	8,1	2,4

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 74 – Perché non ha sporto denuncia? (se più di un reato riferimento al più grave)
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale*
Le Forze dell'Ordine non avrebbero potuto fare nulla	46,2	-	100,0	50,0	100,0	50,0
Non è stato rubato nulla	23,1	-	-	29,4	-	27,5
Non era abbastanza grave/importante	38,5	100,0	-	14,7	-	18,8
Non voleva perdere tempo	-	-	-	11,8	-	9,7
Non voleva essere coinvolto in questioni giudiziarie	7,7	-	-	5,9	-	6,0
Timore di rappresaglie/vendetta	7,7	-	-	2,9	-	3,5
Altro	23,1	-	-	-	-	3,3
Le Forze dell'Ordine hanno sconsigliato di fare denuncia	-	-	-	2,9	-	2,4

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Tabella 75 – Perché non ha sporto denuncia? (se più di un reato riferimento al più grave)
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale*
Le Forze dell'Ordine non avrebbero potuto fare nulla	28,6	40,9	32,9	54,8	50,0
Non è stato rubato nulla	28,6	9,3	-	32,3	27,5
Non era abbastanza grave/importante	28,6	27,9	67,1	12,9	18,8
Non voleva perdere tempo	-	-	-	12,9	9,7
Non voleva essere coinvolto in questioni giudiziarie	14,3	20,2	-	3,2	6,0
Timore di rappresaglie/vendetta	-	29,6	-	-	3,5
Altro	42,9	-	-	-	3,3
Le Forze dell'Ordine hanno sconsigliato di fare denuncia	-	-	-	3,2	2,4

*Il totale è superiore a 100 perché erano possibili 4 risposte

Domanda 16

Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è...

Tabella 76 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è... - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto utile	373	36,8
Abbastanza utile	448	44,1
Poco utile	132	13,0
Per niente utile	30	3,0
Non sa/non risponde	32	3,1
Totale	1.014	100,0

Tabella 77 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è... - Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto utile	33,5	39,7	36,8
Abbastanza utile	46,7	41,8	44,1
Poco utile	13,1	12,8	13,0
Per niente utile	4,6	1,5	3,0
Non sa/non risponde	2,1	4,1	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 78 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è... - Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto utile	30,7	40,4	32,0	43,8	36,8
Abbastanza utile	42,8	44,9	48,9	39,8	44,1
Poco utile	19,6	11,6	11,5	8,9	13,0
Per niente utile	5,0	2,4	2,8	1,7	3,0
Non sa/non risponde	2,0	0,7	4,9	5,8	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 79 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è... - Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto utile	45,7	44,3	30,1	35,9	23,4	36,8
Abbastanza utile	30,7	41,6	43,4	46,3	43,2	44,1
Poco utile	12,9	11,4	8,8	12,8	20,7	13,0
Per niente utile	1,4	2,7	1,8	3,0	6,3	3,0
Non sa/non risponde	9,3	--	15,9	2,0	6,3	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 80 – Secondo lei l'utilizzo di telecamere e di sistemi di videosorveglianza negli spazi pubblici, al fine di combattere la criminalità è... - Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto utile	30,3	48,7	46,9	31,7	36,8
Abbastanza utile	39,5	36,6	39,2	50,3	44,1
Poco utile	17,3	11,2	8,5	13,3	13,0
Per niente utile	3,4	3,2	4,3	2,4	3,0
Non sa/non risponde	9,6	0,4	1,1	2,4	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 17

Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe?

Tabella 81 - Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Sì	201	19,8
No	731	72,1
Non sa	82	8,1
Totale	1.014	100,0

Tabella 82 - Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe?

Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Sì	21,6	18,3	19,8
No	70,1	73,9	72,1
Non sa	8,3	7,8	8,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 83 - Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe?
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Sì	20,0	25,9	19,8	11,7	19,8
No	70,1	62,4	73,7	85,5	72,1
Non sa	9,9	11,7	6,5	2,8	8,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 84 - Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe?
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Sì	30,7	26,8	16,8	16,0	40,5	19,8
No	59,3	67,8	55,8	76,4	54,1	72,1
Non sa	10,0	5,4	27,4	7,6	5,4	8,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 85 - Se fossero effettuate nel suo quartiere delle ronde lei parteciperebbe?
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Sì	23,4	23,7	29,8	14,2	19,8
No	62,4	67,6	62,5	80,2	72,1
Non sa	14,1	8,6	7,7	5,6	8,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 18
L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità

Tabella 86 - L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	222	21,9
Abbastanza d'accordo	434	42,8
Poco d'accordo	255	25,1
Per niente d'accordo	86	8,5
Non sa	17	1,7
Totale	1.014	100,0

Tabella 87 - L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	22,8	21,1	21,9
Abbastanza d'accordo	42,3	43,3	42,8
Poco d'accordo	25,2	25,0	25,1
Per niente d'accordo	8,4	8,6	8,5
Non sa	1,2	2,1	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 88 - L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	17,6	25,9	18,8	24,7	21,9
Abbastanza d'accordo	38,4	38,4	48,5	47,8	42,8
Poco d'accordo	30,7	25,9	24,7	18,3	25,1
Per niente d'accordo	12,7	8,1	7,5	5,3	8,5
Non sa	0,6	1,7	0,6	3,9	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 89 - L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	41,4	28,9	18,6	19,2	14,4	21,9
Abbastanza d'accordo	45,0	32,9	57,5	42,7	50,5	42,8
Poco d'accordo	7,9	24,8	20,4	27,5	25,2	25,1
Per niente d'accordo	3,6	12,1	2,7	9,0	7,2	8,5
Non sa	2,1	1,3	0,9	1,6	2,7	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 90 - L'aumento dell'immigrazione favorisce l'aumento della criminalità
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	22,9	38,5	28,4	13,0	21,9
Abbastanza d'accordo	50,9	42,1	34,7	42,3	42,8
Poco d'accordo	16,2	14,1	21,0	34,0	25,1
Per niente d'accordo	6,1	4,2	12,6	10,1	8,5
Non sa	4,0	1,1	3,3	0,6	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 19
Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani

Tabella 91 - Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	110	10,9
Abbastanza d'accordo	218	21,5
Poco d'accordo	372	36,7
Per niente d'accordo	304	30,0
Non sa	9	0,9
Totale	1.014	100,0

Tabella 92 - Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	9,6	12,0	10,9
Abbastanza d'accordo	19,6	23,3	21,5
Poco d'accordo	38,6	34,9	36,7
Per niente d'accordo	31,9	28,3	30,0
Non sa	0,2	1,5	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 93 - Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	10,8	11,3	10,7	10,7	10,9
Abbastanza d'accordo	18,8	20,7	21,3	26,0	21,5
Poco d'accordo	34,9	36,5	40,7	34,7	36,7
Per niente d'accordo	35,4	31,0	26,8	25,9	30,0
Non sa	0,1	0,5	0,6	2,6	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 94 - Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	22,9	16,8	9,7	9,2	3,6	10,9
Abbastanza d'accordo	20,7	26,2	29,2	20,6	23,4	21,5
Poco d'accordo	27,9	38,9	44,2	35,9	52,3	36,7
Per niente d'accordo	26,4	17,4	15,0	33,5	20,7	30,0
Non sa	2,1	0,7	1,8	0,8	-	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 95 - Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	8,1	26,1	11,6	5,6	10,9
Abbastanza d'accordo	14,1	28,0	23,3	21,3	21,5
Poco d'accordo	45,4	29,8	28,0	38,5	36,7
Per niente d'accordo	29,2	16,1	34,9	34,6	30,0
Non sa	3,3	-	2,2	-	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 20
Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare

Tabella 96 - Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	359	35,4
Abbastanza d'accordo	487	48,1
Poco d'accordo	150	14,8
Per niente d'accordo	7	0,7
Non sa	11	1,1
Totale	1.014	100,0

Tabella 97 - Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	32,7	37,8	35,4
Abbastanza d'accordo	50,3	46,1	48,1
Poco d'accordo	15,4	14,2	14,8
Per niente d'accordo	0,8	0,7	0,7
Non sa	0,8	1,3	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 98 - Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	39,6	34,7	32,0	35,1	35,4
Abbastanza d'accordo	45,1	48,1	48,4	50,9	48,1
Poco d'accordo	14,8	15,7	16,8	11,4	14,8
Per niente d'accordo	-	1,0	1,0	0,9	0,7
Non sa	0,6	0,5	1,8	1,6	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 99 - Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	30,7	36,9	15,9	38,3	13,5	35,4
Abbastanza d'accordo	42,9	38,9	69,0	47,7	65,8	48,1
Poco d'accordo	22,1	22,8	11,5	12,4	20,7	14,8
Per niente d'accordo	1,4	1,3	0,9	0,6	-	0,7
Non sa	2,9	-	2,7	1,0	-	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 100 - Tra gli immigrati c'è molta gente onesta che ha voglia di lavorare
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	16,6	33,0	34,2	43,8	35,4
Abbastanza d'accordo	58,6	41,1	53,0	45,6	48,1
Poco d'accordo	19,2	23,2	12,3	10,4	14,8
Per niente d'accordo	0,7	1,9	0,5	0,3	0,7
Non sa	5,0	0,7	-	-	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 20a
Gli immigrati sono assai spesso vittime di falsi pregiudizi e discriminazioni

Tabella 101 - Gli immigrati sono assai spesso vittime di falsi pregiudizi e discriminazioni - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	282	27,8
Abbastanza d'accordo	465	45,8
Poco d'accordo	194	19,2
Per niente d'accordo	41	4,1
Non sa	32	3,1
Totale	1.014	100,0

Tabella 102 - Gli immigrati sono assai spesso vittime di falsi pregiudizi e discriminazioni
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	27,6	27,9	27,8
Abbastanza d'accordo	45,2	46,4	45,8
Poco d'accordo	20,7	17,7	19,2
Per niente d'accordo	4,4	3,8	4,1
Non sa	2,0	4,2	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 103 - Gli immigrati sono assai spesso vittime di falsi pregiudizi e discriminazioni
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	35,2	24,9	24,1	27,0	27,8
Abbastanza d'accordo	39,2	47,9	54,0	42,2	45,8
Poco d'accordo	19,6	20,2	15,2	21,4	19,2
Per niente d'accordo	4,7	4,2	3,9	3,4	4,1
Non sa	1,4	2,8	2,8	5,9	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 104 - Gli immigrati sono assai spesso vittime di falsi pregiudizi e discriminazioni
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	20,7	26,8	5,3	31,1	9,9	27,8
Abbastanza d'accordo	37,1	41,6	42,5	48,3	37,8	45,8
Poco d'accordo	35,0	19,5	27,4	14,8	44,1	19,2
Per niente d'accordo	2,9	10,7	3,5	3,4	3,6	4,1
Non sa	4,3	1,3	21,2	2,4	4,5	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 105 - Gli immigrati sono assai spesso vittime di falsi pregiudizi e discriminazioni
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	10,1	24,6	27,5	35,8	27,8
Abbastanza d'accordo	42,5	41,2	46,4	48,8	45,8
Poco d'accordo	34,2	25,9	17,3	11,2	19,2
Per niente d'accordo	4,4	5,9	4,0	3,3	4,1
Non sa	8,7	2,4	4,9	0,9	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 21

Nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza/essere favoriti

Tabella 106 - Nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza/essere favoriti -
Valori assoluti e percentuali

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	313	30,9
Abbastanza d'accordo	344	34,0
Poco d'accordo	174	17,1
Per niente d'accordo	133	13,1
Non sa	50	4,9
Totale	1.014	100,0

Tabella 107 - Nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza/essere favoriti -
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	30,6	31,2	30,9
Abbastanza d'accordo	34,8	33,2	34,0
Poco d'accordo	15,0	19,0	17,1
Per niente d'accordo	15,4	11,0	13,1
Non sa	4,2	5,6	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 108 - Nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza/essere favoriti - Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	30,4	33,6	28,1	30,9	30,9
Abbastanza d'accordo	28,5	37,4	31,5	38,3	34,0
Poco d'accordo	20,5	12,2	22,9	13,7	17,1
Per niente d'accordo	16,0	13,6	11,5	10,8	13,1
Non sa	4,6	3,2	6,1	6,4	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 109 - Nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza/essere favoriti - Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	47,1	47,0	53,1	26,7	18,0	30,9
Abbastanza d'accordo	30,7	27,5	36,3	33,9	49,5	34,0
Poco d'accordo	7,9	5,4	7,1	20,0	21,6	17,1
Per niente d'accordo	3,6	18,8	1,8	14,4	8,1	13,1
Non sa	10,7	1,3	1,8	5,0	2,7	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 110 - Nelle graduatorie pubbliche (per case popolari, servizi sociali ecc) gli italiani devono avere una preferenza/essere favoriti - Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	36,8	47,6	27,7	22,8	30,9
Abbastanza d'accordo	32,6	31,4	26,4	37,6	34,0
Poco d'accordo	10,4	14,8	16,7	20,7	17,1
Per niente d'accordo	4,2	5,7	25,8	16,0	13,1
Non sa	15,9	0,6	3,4	3,0	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 22

Mi dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile

Tabella 111 – Mi dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	65	6,4
Abbastanza d'accordo	136	13,4
Poco d'accordo	301	29,7
Per niente d'accordo	448	44,2
Non sa	64	6,3
Totale	1.014	100,0

Tabella 112 - Mi dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile - Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	6,8	6,0	6,4
Abbastanza d'accordo	13,0	13,8	13,4
Poco d'accordo	29,5	29,8	29,7
Per niente d'accordo	44,4	44,0	44,2
Non sa	6,3	6,4	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 113 - Mi dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile - Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	7,3	6,5	6,3	5,3	6,4
Abbastanza d'accordo	7,1	18,5	13,2	14,1	13,4
Poco d'accordo	25,8	27,8	35,4	30,4	29,7
Per niente d'accordo	53,6	40,9	39,5	42,7	44,2
Non sa	6,2	6,3	5,6	7,4	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 114 - Mi dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile - Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	20,7	7,4	2,7	5,0	0,9	6,4
Abbastanza d'accordo	18,6	8,1	21,2	13,0	16,2	13,4
Poco d'accordo	20,0	43,6	36,3	27,1	49,5	29,7
Per niente d'accordo	14,3	39,6	20,4	50,7	30,6	44,2
Non sa	26,4	1,3	19,5	4,2	2,7	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 115 - Mi dispiacerebbe avere come vicini di appartamento degli immigrati perché la loro presenza fa calare il valore dell'immobile - Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	3,9	17,1	2,1	4,1	6,4
Abbastanza d'accordo	11,4	22,8	9,3	11,5	13,4
Poco d'accordo	33,0	25,7	31,2	29,6	29,7
Per niente d'accordo	33,4	30,0	52,5	51,8	44,2
Non sa	18,4	4,4	5,0	3,0	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 23

Gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme

Tabella 116 - Gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	103	10,2
Abbastanza d'accordo	338	33,3
Poco d'accordo	386	38,1
Per niente d'accordo	145	14,3
Non sa	42	4,1
Totale	1.014	100,0

Tabella 117 - Gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	12,1	8,5	10,2
Abbastanza d'accordo	35,0	31,8	33,3
Poco d'accordo	35,5	40,5	38,1
Per niente d'accordo	14,3	14,3	14,3
Non sa	3,1	5,0	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 118 - Gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	8,7	12,3	10,3	9,0	10,2
Abbastanza d'accordo	29,7	34,5	31,9	37,3	33,3
Poco d'accordo	40,4	37,9	42,4	31,4	38,1
Per niente d'accordo	19,8	13,3	11,6	12,1	14,3
Non sa	1,4	2,0	3,8	10,3	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 119 - Gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	21,4	8,1	0,9	10,2	0,9	10,2
Abbastanza d'accordo	49,3	40,3	32,7	28,7	53,2	33,3
Poco d'accordo	23,6	34,9	46,9	39,7	42,3	38,1
Per niente d'accordo	2,1	14,8	2,7	17,2	2,7	14,3
Non sa	3,6	2,0	16,8	4,2	0,9	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 120 - Gli immigrati non rispettano le nostre regole dello stare insieme
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	5,2	22,9	9,6	7,1	10,2
Abbastanza d'accordo	41,6	35,2	37,0	28,4	33,3
Poco d'accordo	39,5	32,3	28,2	42,6	38,1
Per niente d'accordo	4,6	8,1	21,1	18,6	14,3
Non sa	9,1	1,5	4,2	3,3	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 24
Gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni

Tabella 121 - Gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	163	16,0
Abbastanza d'accordo	448	44,2
Poco d'accordo	282	27,8
Per niente d'accordo	80	7,9
Non sa	40	4,0
Totale	1.014	100,0

Tabella 122 - Gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	14,7	17,3	16,0
Abbastanza d'accordo	46,3	42,4	44,2
Poco d'accordo	28,4	27,3	27,8
Per niente d'accordo	7,7	8,1	7,9
Non sa	3,0	4,9	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 123 - Gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	21,2	14,2	12,5	16,3	16,0
Abbastanza d'accordo	46,1	45,4	47,6	37,0	44,2
Poco d'accordo	23,7	27,2	28,8	32,3	27,8
Per niente d'accordo	7,6	10,3	5,2	7,9	7,9
Non sa	1,4	2,9	5,8	6,4	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 124 - Gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	16,4	14,8	2,7	17,6	5,4	16,0
Abbastanza d'accordo	57,1	34,2	39,8	44,1	44,1	44,2
Poco d'accordo	18,6	40,9	42,5	25,5	41,4	27,8
Per niente d'accordo	2,1	7,4	8,0	8,8	7,2	7,9
Non sa	5,7	2,7	7,1	4,0	1,8	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 125 - Gli immigrati che vengono a vivere qui devono avere la possibilità di mantenere le loro tradizioni
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	9,1	15,7	14,5	19,2	16,0
Abbastanza d'accordo	52,5	39,4	39,3	44,4	44,2
Poco d'accordo	24,0	28,0	34,1	27,5	27,8
Per niente d'accordo	5,5	15,9	6,7	5,9	7,9
Non sa	8,9	0,9	5,5	3,0	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 25

Nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale tra cittadini italiani ed immigrati

Tabella 126 - Nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale tra cittadini italiani ed immigrati - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	106	10,5
Abbastanza d'accordo	348	34,3
Poco d'accordo	327	32,3
Per niente d'accordo	170	16,8
Non sa	63	6,2
Totale	1.014	100,0

Tabella 127 - Nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale tra cittadini italiani ed immigrati
Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	10,3	10,6	10,5
Abbastanza d'accordo	33,0	35,4	34,3
Poco d'accordo	34,6	30,2	32,3
Per niente d'accordo	17,2	16,5	16,8
Non sa	4,9	7,3	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 128 - Nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale tra cittadini italiani ed immigrati
Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	15,4	10,9	7,8	7,0	10,5
Abbastanza d'accordo	38,2	30,1	39,7	29,8	34,3
Poco d'accordo	27,1	37,4	33,8	29,9	32,3
Per niente d'accordo	16,8	16,1	15,3	19,3	16,8
Non sa	2,4	5,5	3,4	14,1	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 129 - Nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale tra cittadini italiani ed immigrati
Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	19,3	8,1	0,9	10,6	3,6	10,5
Abbastanza d'accordo	18,6	27,5	23,0	37,3	38,7	34,3
Poco d'accordo	10,7	45,0	42,5	32,3	39,6	32,3
Per niente d'accordo	37,1	19,5	24,8	13,8	13,5	16,8
Non sa	14,3		8,8	6,0	4,5	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 130 - Nella città in cui vivo c'è un clima di tensione sociale tra cittadini italiani ed immigrati
Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	3,3	16,3	7,6	11,5	10,5
Abbastanza d'accordo	23,3	29,2	24,2	43,2	34,3
Poco d'accordo	30,3	33,6	33,2	32,2	32,3
Per niente d'accordo	33,6	15,7	28,8	7,7	16,8
Non sa	9,4	5,2	6,3	5,3	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 26

La presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città

Tabella 131 - La presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Molto d'accordo	71	7,0
Abbastanza d'accordo	196	19,4
Poco d'accordo	368	36,3
Per niente d'accordo	269	26,5
Non sa	110	10,9
Totale	1.014	100,0

Tabella 132 - La presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città - Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Molto d'accordo	8,3	5,8	7,0
Abbastanza d'accordo	21,7	17,3	19,4
Poco d'accordo	34,7	37,7	36,3
Per niente d'accordo	25,6	27,3	26,5
Non sa	9,7	11,9	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 133 - La presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città - Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Molto d'accordo	7,5	7,7	6,9	5,6	7,0
Abbastanza d'accordo	15,6	24,2	18,9	17,8	19,4
Poco d'accordo	35,1	38,8	38,9	31,5	36,3
Per niente d'accordo	36,4	21,6	25,6	22,7	26,5
Non sa	5,3	7,7	9,8	22,5	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 134 - La presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città - Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Molto d'accordo	22,1	6,0	0,9	6,0	-	7,0
Abbastanza d'accordo	25,7	12,8	23,9	19,0	23,4	19,4
Poco d'accordo	23,6	48,3	51,3	34,7	47,7	36,3
Per niente d'accordo	10,7	30,9	7,1	29,7	13,5	26,5
Non sa	17,9	2,0	16,8	10,6	15,3	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 135 - La presenza di luoghi di aggregazione per immigrati (circoli culturali, locali di svago, strutture religiose ecc.) costituisce un pericolo o un disagio per la sicurezza della città - Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Molto d'accordo	1,2	23,1	5,8	3,0	7,0
Abbastanza d'accordo	18,3	24,7	16,7	18,3	19,4
Poco d'accordo	36,3	29,1	31,2	40,5	36,3
Per niente d'accordo	13,1	17,2	34,5	33,1	26,5
Non sa	31,0	5,8	11,8	5,0	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Domanda 27

Lei ritiene che il suo Comune dovrebbe fare di più o di meno per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati?

Tabella 136 - Lei ritiene che il suo Comune dovrebbe fare di più o di meno per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati? - *Valori assoluti e percentuali*

	Valori assoluti	Valori %
Va bene ciò che sta facendo	227	22,3
Di più	607	59,8
Di meno	56	5,5
Non sa/non risponde	125	12,3
Totale	1.014	100,0

Tabella 137 - Lei ritiene che il suo Comune dovrebbe fare di più o di meno per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati? Risposte in base al sesso dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Maschio	Femmina	Totale
Va bene ciò che sta facendo	21,1	23,4	22,3
Di più	60,2	59,6	59,8
Di meno	4,6	6,3	5,5
Non sa/non risponde	14,1	10,7	12,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 138 - Lei ritiene che il suo Comune dovrebbe fare di più o di meno per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati?
- Risposte in base all'età dell'intervistato - *Valori percentuali*

	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni	Totale
Va bene ciò che sta facendo	19,4	25,6	21,5	22,2	22,3
Di più	64,4	55,2	62,4	58,3	59,8
Di meno	7,0	5,6	4,9	4,2	5,5
Non sa/non risponde	9,2	13,6	11,3	15,3	12,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 139 - Lei ritiene che il suo Comune dovrebbe fare di più o di meno per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati?
- Risposte in base alla provincia di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Va bene ciò che sta facendo	26,4	17,4	39,8	18,8	60,4	22,3
Di più	40,0	69,8	34,5	64,7	27,0	59,8
Di meno	5,0	5,4	3,5	5,8	3,6	5,5
Non sa/non risponde	28,6	7,4	22,1	10,8	9,0	12,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 140 - Lei ritiene che il suo Comune dovrebbe fare di più o di meno per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati?
- Risposte in base all'ampiezza demografica del comune di residenza dell'intervistato - *Valori percentuali*

	<15 mila abitanti	15-50 mila abitanti	50-250 mila abitanti	>250 mila abitanti	Totale
Va bene ciò che sta facendo	41,5	20,8	18,3	16,9	22,3
Di più	34,4	54,4	60,1	71,6	59,8
Di meno	1,6	10,1	6,8	4,7	5,5
Non sa/non risponde	22,6	14,7	14,8	6,8	12,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0